

ValleyLife



SIENA / VAL D'ORCIA / AMIATA

RIVISTA PANEUROPEA



 euronics



Periodico mensile di informazione culturale e pubblicitaria ValleyLife (ISSN 1120-9230) n. 23/2017. Dir. Resp. Simonca Landini

Anno XXII n. 174 | INVERNO/WINTER 2023
SIENA / VAL D'ORCIA / AMIATA

WINTER
TIME



EUROELETTRIK SRL

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI
IMPIANTI TECNOLOGICI
SERVIZI TERMOELETTRICI E ELETTROTECNICI
CLIMATIZZAZIONE
CONSULENZA E ALLACCI AL TELERISCALDAMENTO
EFFICIENTAMENTI ENERGETICI
IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
DUPLICAZIONI CHIAVI E RADIOCOMANDI
ANTIFURTI E VIDEOSORVEGLIANZA
PROMOZIONI GIARDINAGGIO
ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ELETTRONICA
TV



**SIAMO ANCHE A
PIANCASTAGNAIO**

**CONCESSIONARIO
BLUEBIRD**

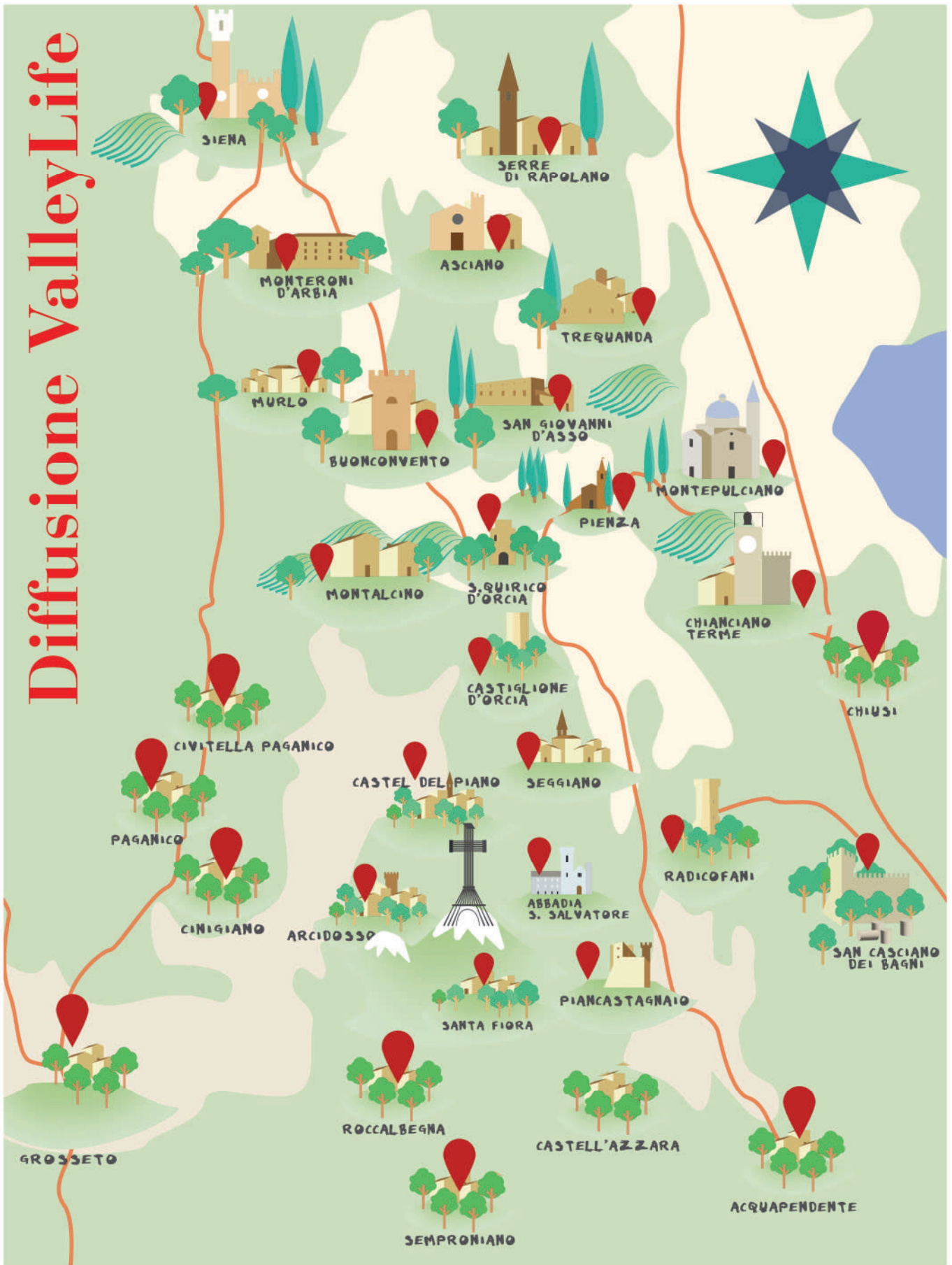


Sede Legale: Via del Fosso, 7, Orvieto (TR) - Sede Operativa: Via Po, 22, Orvieto (TR) - Tel. (+39)

EUROELETTRIK SRL



Diffusione ValleyLife





In copertina: Euronics

INVERNO 2023

**EDITORE,
DIRETTORE RESPONSABILE**
Simone Bandini

DIRETTORE EDITORIALE
Jori Diego Cherubini

**PROGETTO GRAFICO E
IMPAGINAZIONE**
creativityadv.com
Il Quadrifoglio Gruppo Cooperativo

IN REDAZIONE

Jori Diego Cherubini
Simone Bandini
Filippo Raffi
Ilaria Peretti
Nicola Ciuffoletti
Angelo Nai

AUTORI

Jori Diego Cherubini
Simone Bandini
Angelo Nai
Riccardo Clementi
Nicola Ciuffoletti

PHOTO CREDITS

Archivio Thatsamiata.com
Archivio JDC Media & Communication
Simone Bandini
Silvio Milani

CONTATTI E ABBONAMENTI

Tel. (+39) 328 58 16 968

STAMPATO DA
Oplàprint Padova



REDAZIONE

JDC Media & Communication
Via della Pace, 13
53021 Abbadia San Salvatore (SI)

Tel. (+39) 328 58 16 968
www.valleylife.it
jdc Credazione@gmail.com

Le opinioni degli autori non sono necessariamente le opinioni dell'editore.

© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione
anche parziale.

*Questo numero è stato chiuso in
redazione lunedì 18 dicembre alle 16,22
sotto le stelle del Messico*

Sommario

Summary

● Cultura ● Lifestyle ● Pleasure

● Energie

18 Teatri Folk, Teatri Punk

26 Il mondo di Euronics

36 Notte blu

44 Viaggio nel Rinascimento

50 I bronzi di Roggi

56 Natale sull'Amiata

64 Culturale.com

68 Nel cuore caldo della Toscana

84 Castellina in Chianti

RINASCIMENTO IN BOTTEGA

PERUGINO TRA I GRANDI DELLA STORIA

Francesco Benvenuti, Pietro Vannucci riceve nella sua scuola Raffaello da Urbino a lui presentato da Giovanni Santi, Perugia, Museo dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", particolare. Foto: S. Balli & M.L. D'Aringo.

PERUGIA /
MUSEO CIVICO
DI PALAZZO DELLA PENNA /
29 OTTOBRE 2023—
28 GENNAIO 2024

MUSEO CIVICO DI PALAZZO DELLA PENNA, VIA PODIANI 11, PERUGIA
ore 10:00-18:00 (martedì-domenica); lunedì chiuso
info: turismo.comune.perugia.it

*Il progetto è stato realizzato col contributo del Comitato promotore delle celebrazioni
per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci detto "il Perugino"*



Il gusto dell'abitare dal 1923

SALI & GIORGI



www.saliegorgi.it

PROGETTO **by**



INTERNI

CasaNova

SALI&GIORGI
AMIATA

SALI&GIORGI
CHIANTI

SALI&GIORGI
BUONCONVENIO

SALI&GIORGI
EDILIZIA

UTÒPIA

IDROceramiche

CASASTORE

EDILSTORE

SCOPRI IL FREDDO ALLEATO DEL BENESSERE TERMAL *DISCOVER THE COLD AID TO THERMAL WELLNESS*

CRIOTERAPIA

La Crioterapia consiste nell'esposizione per tempi brevissimi, in una speciale cabina, a temperature estremamente basse, attorno a -85° centigradi. Il trattamento crea una forte risposta dell'apparato circolatorio, offre un rapido recupero dopo gli sforzi sportivi, una riduzione dell'infiammazione e dei dolori articolari o muscolari.

Inoltre facilita la perdita di peso, porta il corpo a bruciare calorie, accelera il metabolismo basale e tonifica la pelle aumentando la produzione del collagene.

La novità dell'introduzione di questo trattamento a Fonteverde risiede nella speciale sinergia tra la crioterapia e il calore dell'acqua termale che, insieme, amplificano l'efficacia del trattamento e attivano la ginnastica vascolare, migliorano la microcircolazione sanguigna e stimolano il rilascio di endorfine, promuovendo una sensazione di benessere generale.

DAY SPA

Terme e crioterapia

Le proprietà delle calde acque termali e i benefici della crioterapia favoriscono il ringiovanimento della pelle e offrono una forte azione antiossidante, drenante e energizzante. Inoltre offrono un effetto antinfiammatorio, aiutano la perdita di peso e il benessere del corpo e della mente.

n. 1 Ingresso alla piscina termale

n. 1 Trattamento di crioterapia

(da 2 a 4 minuti)

€ 85,00

Info e prenotazioni:

Tel. (+39) 0578 572 405 - www.fonteverdespa.com
ricevimento.termes@fonteverdespa.com
San Casciano dei Bagni



T L S



FONTEVERDE

LIFESTYLE & THERMAL RETREAT | TUSCANY



Amiata

Buone Feste

La tradizione del fuoco, lo spettacolo delle luci

Scopri un Natale autentico

#myamiataexperience



Per maggiori informazioni
www.myamiataexperience.com



Con il patrocinio di



TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA



Comune di
Abbadia S.S.



Comune di
Arcidosso



Comune di
Castel del Piano



Comune di
Castell'Azzara



Comune di
Piancastagnaio



Comune di
Roccalbegna



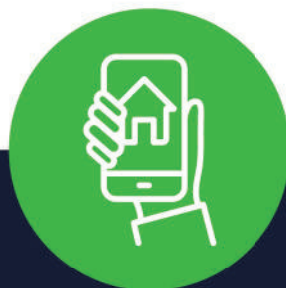
Comune di
Santa Fiora



Comune di
Seggiano

INDOM

Special Technology System



La tecnologia al servizio del turismo

*Technology at the service
of tourism*

Soluzione Vacation Rentals

Vacation Rentals Solution



check-in off limits h24
check-in off limits h24



check-out off da remoto
remote check-out



controllo e sicurezza
control and security



qualità dei servizi accessori
quality of additional services



**gestione impianti
da smartphone e tablet**
*management of facilities
from smartphone and tablet*



**gestione oculata
dei consumi**
*careful management
of consumption*



**comunicazione diretta
con gli ospiti**
*direct communication
with guests*



**assistenza tecnica specializzata
e manutenzione full time**
*specialized technical assistance
and full-time maintenance*

INDOM srl

Sede: Via G. Rossa, 7 - Loc. La Villa - 53017 Radda in Chianti (SI) 📞 +39 0577.1722450
Sede Operativa: Via G. Rossa, 2 - Loc. La Villa - 53017 Radda in Chianti (SI) 📞 +39 0577.1722450
✉ info@indomitalia.it 🌐 www.indomitalia.it

Teatri Folk, Teatri Punk!

Folk Theatres, Punk Theatres!

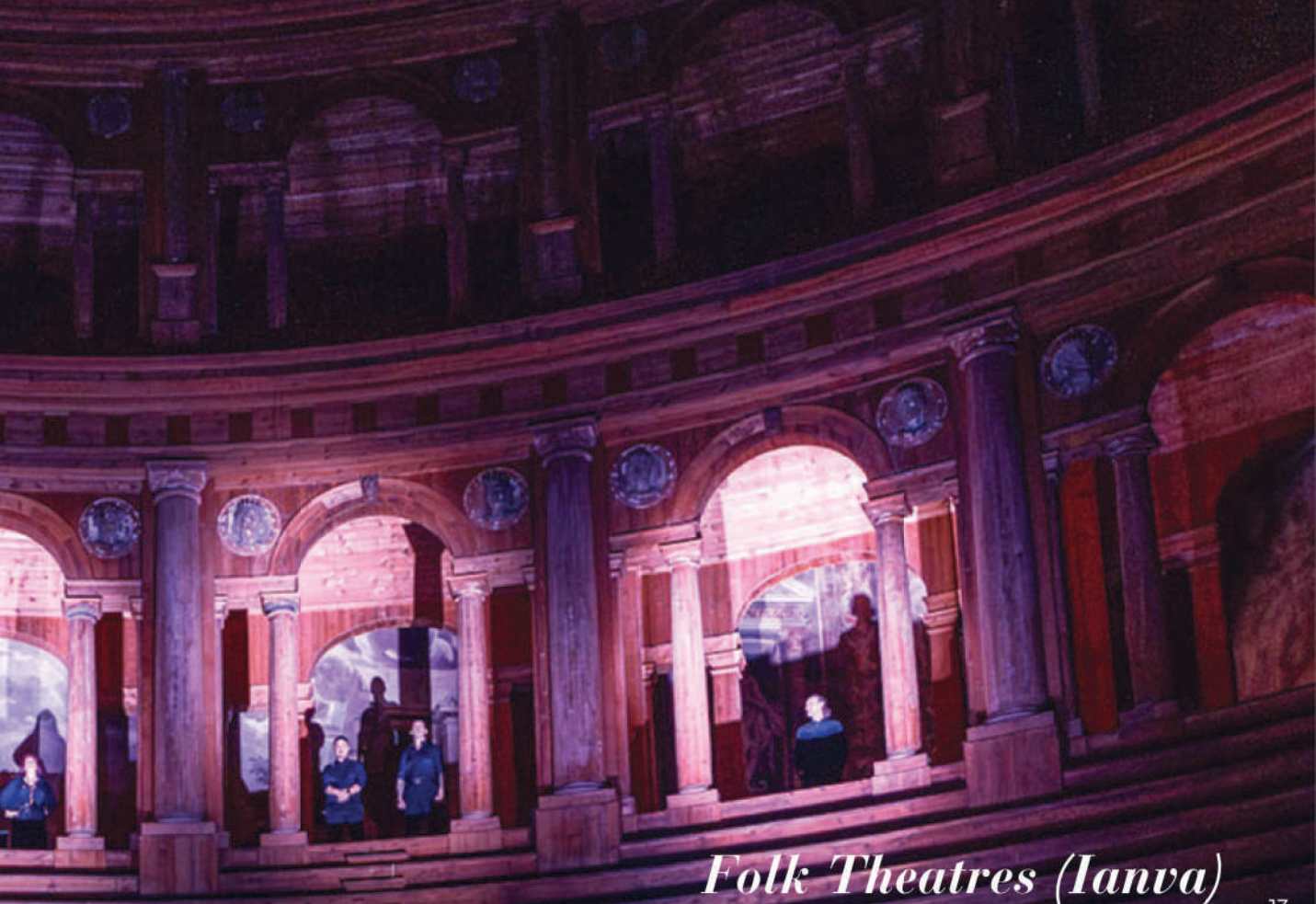
di Jori Diego Cherubini

Teatri Folk (Ianva)

Non so se il pubblico aduso a leggere queste righe abbia mai ascoltato gli Ianva, gruppo neofolk dal passo marziale in grado di rimandare ora alle colonne sonore di Morricone, ora a grandi nomi come De Andrè, Battisti, Mina e Gabriella Ferri, o a crooner internazionali come Scott Walker e Jacques Brel, sempre mantenendo un loro canone personalissimo e distinguibile.

Senza timore di smentite, sono tra i gruppi italiani, italianissimi, migliori della nostra epoca. Con loro è sempre presente una schiera, sebbene non fittissima, di fedeli ammiratori. I medesimi, noi compresi (eureka), che la sera del 4 novembre - Festa nazionale delle forze armate - figuravano tra gli sparuti astanti all'interno dell'ineffabile Teatro Farnese di Parma. Un ambiente spettacolare, che ancor dopo le bombe della Seconda guerra mondiale conserva la ricordanza fastosa della vita di corte degli omonimi duchi. L'occasione era d'oro, irrinunciabile e forse irripetibile: ammirare l'ardita compagine esibirsi - di nuovo, dopo tanto tempo - dal vivo all'interno del festival Il rumore del lutto (arrivato all'edi-

zione XVII) il cui motto è «Vivi intensamente, abbraccia ogni istante». E in un istante si abbassano le luci, ed è subito notte. Ed è subito luce. Dagli alti palchi rischiarati di magenta appaiono le sagome dei musicisti vestiti di nero. Qualche istante e si è immersi nell'atmosfera primo-novecentesca del concerto, uno spettacolo definito dal Foglio: «Il più estetico di sempre». Si parte con «Portatori del fuoco» e «Il bello della sfida», pescati da «La mano di Gloria» (2012). Si prosegue con Renato Mercy Carpaneto e Stefania T. D'Alterio - anime in audacia sintonia - perfettamente coadiuvati dai musicisti, da una tromba e da una sessione ritmica calibrata in un rigore marziale e fiero, fino a giungere all'impresa di Fiume raccontata da «Disobbedisco!», il capolavoro del 2006. Nel mezzo brani come «Muri d'assenzio», «Luisa Ferida» (autarchica diva), «La ballata dell'ardito», «L'occidente», e la conclusione affidata alla domanda (retorica) «Dov'eri tu quel giorno?». Uscendo dal Complesso monumentale della Pillotta siamo elettrici e orgogliosi e pronti a prenderci la notte di Parma, e forse anche quella di Fiume.



Folk Theatres (Ianva)

13

I don't know if the public used to reading these lines has ever listened to Ianva, a neofolk group with a martial pace able to refer now to Morricone's soundtracks, now to big names such as De Andrè, Battisti, Mina and Gabriella Ferri, or to international crooners such as Scott Walker and Jacques Brel, always maintaining their own very personal and distinguishable canon.

Without fear of contradiction, they are among the best Italian groups of our time. With them there is always a line-up, although not very dense, of faithful admirers. The same people, including us (eureka), who on the evening of November 4 - National Day of the Armed Forces - were among the few bystanders inside the ineffable Farnese Theatre in Parma. A spectacular setting, which even after the bombs of the Second World War preserves the sumptuous memory of the court life of the dukes of the same name. The occasion was golden, unmissable and perhaps unrepeatably: to admire the daring team performing - again, after a long time - live within the festival 'Il rumore del lutto' (now in its seventeenth edition) whose motto is "Live

intensely, embrace every moment!". And in an instant the lights go down, and it's night. And it's immediately light. From the high stages lit up with magenta, the silhouettes of the musicians dressed in black appear. A few moments and you are immersed in the early-twentieth-century atmosphere of the concert, a show defined by Il Foglio: "The most aesthetic ever". It starts with "Bearers of Fire" and "The Beauty of the Challenge", taken from "The Hand of Glory" (2012). It continues with Renato Mercy Carpaneto and Stefania T. D'Alterio - souls in daring harmony - perfectly assisted by the musicians, a trumpet and a rhythmic session calibrated in a martial and proud rigour, up to the feat of Fiume told by «Disobbedisco!», the masterpiece of 2006. In between, songs such as "Muri d'assenzio", "Luisa Ferida" (Autarchica Diva), "La Ballata dell'Ardito", "L'Occidente", and the conclusion entrusted to the (rhetorical) question "Where were you that day?". Leaving the Monumental Complex of Pillotta we are electric and proud and ready to take the night in Parma, and perhaps also that of Fiume.





Teatri Punk (CCCP)

Da Parma a Reggio la distanza è breve. Allora eccoci a raccontare un altro evento storico nel giro di pochi giorni e chilometri, all'interno di un teatro all'italiana dall'inusitato splendore ottocentesco, il Municipale Romolo Valli di Reggio Emilia. Siamo in prima fila al Gran galà punkettone dei Cccp. E non ci si crede. Il pubblico, commosso dal semplice esserci, aspetta i Cccp (Fedeli alla linea), benché nessuno sappia esattamente cosa aspettarsi dalla serata, concerto o semplice intervista? Attraversato il foyer veniamo cordialmente indirizzati alle poltroncine in platea. Dopo alcuni minuti l'occhio di bue illumina il chitarrista Massimo Zamboni - vestito in frac -; dalla chitarra partono le note di «Annarella» e dalla platea sbucano Giovanni Lindo Ferretti e Annarella Giudici a braccetto, come se il tempo non fosse mai passato, in un eternarsi incondizionato

di passato e presente: «Lasciami qui, lasciami stare, lasciami così/ Non dire una parola che non sia d'amore».

Si capisce che non si tratta di un'intervista ma di un concerto, il sogno allora si materializza e il resto è storia, per quanto recentissima. Alla fine - gran tripudio - saranno addirittura dieci i pezzi con un GLF in spolvero, dove su tutti i brani proposti spicca un'«Emilia Paranoica» suonata con due batterie «come avrebbe dovuto essere». Fatur (artista del popolo) e Annarella (benemerita soubrettes) nobilitano il momento con invenzioni degne del migliore teatro d'avanguardia. Non manca un «momento salotto» dove i musicisti vengono intervistati da una preparata Daria Bignardi. Durante lo spettacolo i sentimenti alternati sono gioia e incredulità. La fine è affidata a «Amandoti»: «Che vuoi farci è la vita/ È la vita, la mia». Sipario. Lacrime.

Punk Theatres (CCCP)

From Parma to Reggio the distance is short. So here we are to tell another historical event in the space of a few days and kilometres, inside an Italian-style theatre of unusual nineteenth-century splendour, the Municipale Romolo Valli in Reggio Emilia. We are in the front row at the Cccp's Grand Punk Gala. And you can't believe it. The audience, moved by the simple fact of being there, waits for the CCCP (Faithful to the Line), although no one knows exactly what to expect from the evening, concert or simple interview? After crossing the foyer we are cordially directed to the seats in the stalls. After a few minutes, the bull's-eye illuminates the guitarist Massimo Zamboni - dressed in a tailcoat -; the notes of "Annarella" start from the guitar and Giovanni Lindo Ferretti and Annarella Giudici emerge from the audience arm in arm, as if time had never passed, in

an unconditional eternalization of past and present: "Leave me here, leave me alone, leave me like this/ Don't say a word that isn't of love." It is clear that this is not an interview but a concert, the dream then materializes and the rest is history, albeit very recent. At the end - great jubilation - there will be as many as ten pieces with a GLF in dust, where on all the proposed songs stands out an "Emilia Paranoica" played with two drums "as it should have been". Fatur (artist of the people) and Annarella (praiseworthy soubrettes) ennoble the moment with inventions worthy of the best avant-garde theatre. There is also a "living room moment" where the musicians are interviewed by a trained Daria Bignardi. During the show, the alternating feelings are joy and disbelief. The end is entrusted to "Amandoti": "What do you want to do with us is life/ It's life, mine." Curtain. Tears.





Lotta di genere

Gender fight

di Simone Bandini

Più che di una lotta – tra orde di donne intrepide (dolcemente complicate) e schieramenti di maschi bruti e acefali – si tratta di un assedio cieco e deliberato che, a nostro parere, assume tratti di scarsa consapevolezza, risentimento ed evidente manipolazione. Una situazione grottesca, che tuttavia non si pensi sia fine a sé stessa, innocua.

Questo attacco frontale al genere maschile che è ormai la moda del momento, raccoglie un eterogeneo spiegamento di forze, dalle fazioni post-femministe in crisi esistenziale, 'svuotate' da una vittoria sul campo ormai schiacciante, alle forze pseudo-progressiste in crisi d'identità – e per questo fortemente decadenti, demoniache e dissolutrici. Passiamo oltre l'immagine consegnata da taluni rappresentanti della moderna virilità che si dipingono il volto rosso sangue e indossano il cilicio, quale auto-fustigazione e ammissione d'imperitura colpa: un peccato mortale e originale, un'appartenenza maledetta: quella al 'patriarcato'. Si salvi chi può!

Utilizzare il male per fare del male, per distruggere. Diciamo noi. A sostegno di questa analisi e al di fuori di ogni sospetto, si citi qui Hannah Arendt, filosofo (e non filosofa, che non si può sentire): "Il peggior male non è dunque il male radicale, ma è un male senza radici. E proprio perché non ha radici, questo male non conosce limiti". Solo il bene è profondo e può essere radicale; il male è invece banale, superficiale e si contrappone al pensiero – che invece attinge in profondità, e per questo, ironicamente, non riesce a comprenderlo. Il male si diffonde così in 'superficie', nell'indifferenza e nei luoghi comuni, come un fungo ammorbando il mondo intero.

Tragedie come l'omicidio di Giulia Cecchettin – temibili derive del vuoto etico, estetico, emotivo ed operativo della gioventù odierna – ma

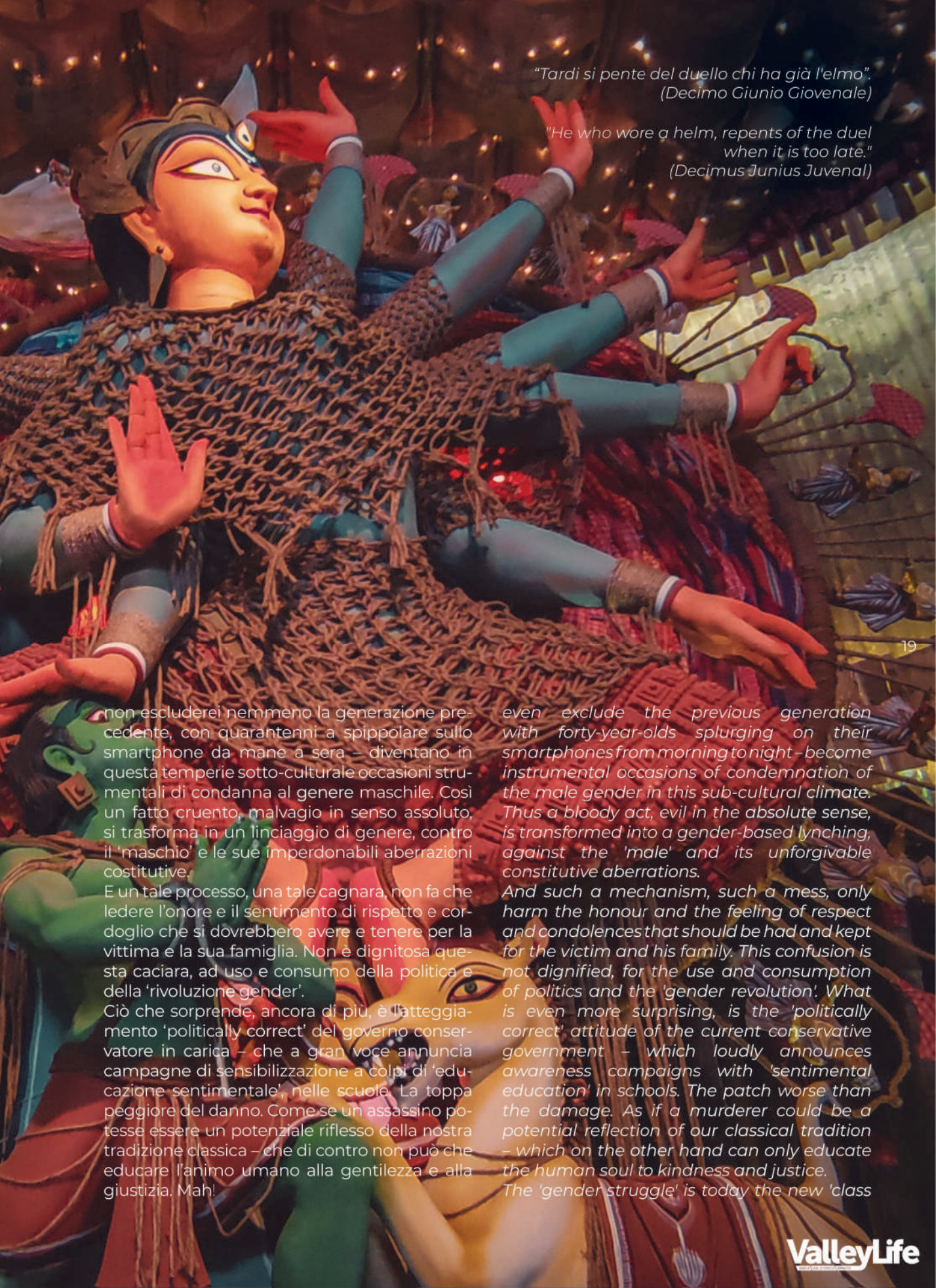
More than a fight – between hordes of intrepid (sweetly complicated) women and ranks of brute and headless males – it is a blind and deliberate siege that, in our opinion, takes on traits of lack of awareness, resentment and obvious manipulation. A grotesque situation, but one that should not be thought to be an end in itself, harmless.

This frontal attack on the male gender, which is now the fashion of the moment, gathers a heterogeneous deployment of forces, from post-feminist factions in existential crisis, 'emptied' by a now overwhelming victory on the field, to pseudo-progressive forces in identity crisis – and therefore strongly decadent, demonic and dissolving. Let us pass over the image given by certain representatives of modern manhood who paint their faces blood-red and wear a hairpiece, as self-flogging and admission of imperishable guilt: a mortal and original sin, a cursed belonging: that of patriarchy. Save yourself if you can!

To use evil to do evil, to destroy. We say. In support of this analysis and beyond all suspicion, let us quote here the philosopher Hannah Arendt: "The worst evil is therefore not radical evil, but is an evil without roots. And precisely because it has no roots, this evil knows no bounds." Only the good is profound and can be radical; Evil, on the other hand, is banal, superficial and opposed to thought – which instead draws deeply, and for this reason, ironically, it cannot understand it. Evil thus spreads to the 'surface', in indifference and clichés, like a mould polluting the whole world.

Tragedies such as the murder of Giulia Cecchettin – fearsome drifts of the ethical, aesthetic, emotional and operational emptiness of today's youth, and I wouldn't





*"Tardi si pente del duello chi ha già l'elmo".
(Decimo Giunio Giovenale)*

*"He who wore a helm, repents of the duel
when it is too late."
(Decimus Junius Juvenal)*

non escluderei nemmeno la generazione precedente, con quarantenni a spipolare sullo smartphone da mane a sera – diventano in questa temperie sotto-culturale occasioni strumentali di condanna al genere maschile. Così un fatto cruento, malvagio in senso assoluto, si trasforma in un linciaggio di genere, contro il 'maschio' e le sue imperdonabili aberrazioni costitutive.

E un tale processo, una tale cagnara, non fa che ledere l'onore e il sentimento di rispetto e cordoglio che si dovrebbero avere e tenere per la vittima e la sua famiglia. Non è dignitosa questa caciara, ad uso e consumo della politica e della 'rivoluzione gender'.

Ciò che sorprende, ancora di più, è l'atteggiamento 'politically correct' del governo conservatore in carica – che a gran voce annuncia campagne di sensibilizzazione a colpi di 'educazione sentimentale', nelle scuole. La toppa peggiore del danno. Come se un assassino potesse essere un potenziale riflesso della nostra tradizione classica – che di contro non può che educare l'animo umano alla gentilezza e alla giustizia. Mah!

even exclude the previous generation with forty-year-olds splurging on their smartphones from morning to night – become instrumental occasions of condemnation of the male gender in this sub-cultural climate. Thus a bloody act, evil in the absolute sense, is transformed into a gender-based lynching, against the 'male' and its unforgivable constitutive aberrations.

And such a mechanism, such a mess, only harm the honour and the feeling of respect and condolences that should be had and kept for the victim and his family. This confusion is not dignified, for the use and consumption of politics and the 'gender revolution'. What is even more surprising, is the 'politically correct' attitude of the current conservative government – which loudly announces awareness campaigns with 'sentimental education' in schools. The patch worse than the damage. As if a murderer could be a potential reflection of our classical tradition – which on the other hand can only educate the human soul to kindness and justice.

The 'gender struggle' is today the new 'class

La 'lotta di genere' è oggi la nuova 'lotta di classe'. E i suoi promotori hanno una simile estrazione culturale: dall'egualitarismo comunista al livellamento post-capitalista il passo è breve. I generi maschile e femminile – ormai degenerati, depotenziati, indefiniti – si disgregano e smarriscono in indifferenziate 'unità di consumo', senza vita reale, emotivamente vuote, ad uso del mercato e dei suoi demiurghi.

Tenetevela, una vita meramente operativa! Siamo giunti alla battaglia finale. E non è affatto un'operazione occulta. L'obiettivo è la distruzione della nostra storia, delle nostre origini (patriarcali, ahimè!), di ogni legame tradizionale col passato. L'annientamento di ogni identità di genere porterà alla cancellazione della famiglia che conosciamo e, ben presto, anche l'amore (che rende immortale ciò che è mortale) sarà solo una bizzarra anticaglia, un inciampo da censurare e gestire.

Quello che possiamo fare? Ribellarci. Poiché uomo e donna sono complementari, funzionali e si completano nella loro prodigiosa alterità. Non cedete alla logica della contrapposizione. Amatevi come un tempo.

struggle! And its promoters have a similar cultural background: from communist egalitarianism to post-capitalist levelling is a short step. The male and female genders – now de-generated, disempowered, undefined – disintegrate and lose themselves in undifferentiated 'consumption units', without real life, emotionally empty, for the use of the market and its demiurges.

Keep it for yourself, your purely operational life! We have come to the final battle. And it's not a covert operation at all. The goal is the destruction of our history, of our origins (patriarchal, alas!), of any traditional link with the past. The annihilation of all gender identity will lead to the erasure of the family we know and, soon, even love (which makes immortal what is mortal) will be just a bizarre antiquity, a stumbling block to be censored and managed.

What can we do? Rebel. Because man and woman are complementary, functional and complement each other in their prodigious otherness. Do not succumb to the logic of opposition. Love each other as in the past.

fiora.it



Persone. Territorio. Innovazione.

Sorgente Ermicciolo

CI OCCUPIAMO ANCHE DI:

Traslochi e sgomberi

Smontaggio e rimontaggio
mobili

Deposito



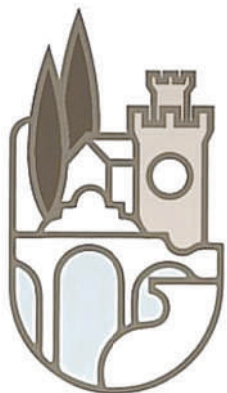
PIANCASTAGNAIO (Si)
53025 Via S. Martino 52
+39 0577 78 66 97



www.mobilicorazzi.it
info@mobilicorazzi.com



CORAZZI
MOBILI & ARREDO



tuscan *to be*
YOUR HOME IN TUSCANY



Case Vacanze
e Appartamenti
in Affitto
a Santa Fiora,
Monte Amiata,
Toscana





CONTATTI

Tel/Whatsapp +39 347 870 8230 / +39 342 744 6680

info@tuscantobe.it

☆euronics

il meglio dell'elettronica vicino a casa

*The best of electronics
close to home*

È un negozio all'avanguardia Euronics, dislocato in due paesi del territorio, Acquapendente e Castel del Piano. Entrandoci è come vivere un sogno, almeno per gli appassionati di elettronica, infatti si possono trovare prodotti di primissima qualità: piccoli e grandi elettrodomestici, televisioni di ogni grandezza, telefoni, cuffie, ma anche biciclette di ultima generazione, giochi, stereo, assistenza e addirittura... pannelli fotovoltaici.

It is an avant-garde Euronics store, located in two towns of the territory, Acquapendente and Castel del Piano. Entering it is like living a dream, at least for electronics enthusiasts, in fact, you can find products of the highest quality: small and large household appliances, televisions of all sizes, telephones, headphones, but also the latest generation of bicycles, games, stereo, assistance and even... photovoltaic panels.

TELEVISORI

NOTEBOOK

PROCESSORE E RAM, SSD

Un processore potente e tanti gb di RAM rendono fluide e veloci attività come riproduzione e ritocco foto e video, editing di disegno grafico e di modellistica.

La memoria SSD è una soluzione innovativa, più efficiente dell'hard disk: rende il notebook più veloce in avvio e durante l'utilizzo... e la batteria dura più a lungo.

BLACK FRIDAY
NOTEBOOK

569⁰⁰

RISERVATO
CARTA EURONICS
STAR CLUB

-12%

499⁹⁰

BLACK FRIDAY
NOTEBOOK

749⁰⁰

RISERVATO
CARTA EURONICS
STAR CLUB

-20%

599⁹⁰

ACQUISTA QUESTO PORTatile OGGI
E FINO AL

50% DI CASHBACK
SUL VALORE DI RITORNO

BLACK FRIDAY
NOTEBOOK

799⁰⁰

RISERVATO
CARTA EURONICS
STAR CLUB

-13%

699⁰⁰

Completa il tuo PC con Microsoft 365

Completa il tuo PC con Microsoft 365

Centro Euronics
Acquapendente (Vt): via Cassia, 47
tel: 0763/734021
Castel del Piano (Gr): via del Gallaccino, 21/A
tel: 0564/956237

Nei corridoi, oltre alla cortesia e alla preparazione del personale, si possono trovare, come detto, prodotti di altissima qualità. Tra le marche: Apple, Bosch, LG, Samsung, Beko, Miele. Tra i segmenti che vanno per la maggiore ci sono i televisori, con schermi di ogni tipo, anche giganteschi, poi lavatrici, frigoriferi, aspirapolvere, lavastoviglie, notebook, e sempre, a farla da padrona, è la tecnologia che qui assume un ruolo di primo livello: «il top del top - assicura il titolare Stefano Meaccini - dalla telefonia (con i servizi telefonici inclusi) all'ultimo prodotto in ordine di tempo rappresentato dall'energia alternativa, con la possibilità di installare un sistema fotovoltaico familiare, da mettere nelle case comuni; abbiamo ricevuto i primi ordini, è un settore che nel futuro è destinato a prendere sempre più piede». Siamo un punto di riferimento per il nostro territorio, soprattutto per le persone anziane che la tecnologia ha lasciato un po' ai margini, specialmente con la telefonia ci troviamo spesso a fare quasi un servizio sociale - dice sorridendo Stefano -. Noi puntiamo molto sui servizi e su l'assistenza al cliente. Oggi è dura fare impresa sui nostri territori... La concorrenza di Internet, che poi molto spesso la gente che ci compra dopo quella esperienza ritorna nei negozi. Nei nostri punti vendita facciamo assistenza per gli acquisti online tramite il nostro "Digital store" il cliente può scegliere la lavatrice di colore fucsia e il televisore da 100 pollici ma con la nostra garanzia Euronics. Come vedete, siamo all'avanguardia e sul futuro ci stiamo attrezzando. In 35 anni di attività ne abbiamo fatte tante di sfide e battaglie (la grande distribuzione, i grandi centri commerciali, adesso Internet... ma come dice il grande Vasco ...

"Noi siamo ancora qua".





In the corridors, in addition to the courtesy and preparation of the staff, you can find, as mentioned, products of the highest quality. Among the brands: Apple, Bosch, LG, Samsung, Beko, Miele. Among the segments that are most popular are televisions, with screens of all kinds, even gigantic ones, then washing machines, refrigerators, vacuum cleaners, dishwashers, notebooks, and always, technology is the master that here takes on a leading role: «the top of the top - assures the owner Stefano Meaccini - from telephony (with telephone services included) to the latest product represented by alternative energy, with the possibility of installing a family photovoltaic system, to be placed in common houses; We have received the first orders, it is a sector that is destined to become more and more popular in the future».

We are a point of reference for our territory, especially for elderly people who have been left a bit on the sidelines by technology, especially with telephony, we often have to do almost a social service - says Stefano smiling -. We place a lot of emphasis on service and customer support. Today it is hard to do business in our territories... The competition of the Internet, which very often the people who buy there, after that experience return to the stores. In our stores, we provide assistance for online purchases, through our "Digital store" the customer can choose the fuchsia washing machine and the 100-inch TV but with our Euronics warranty. As you can see, we are at the forefront and we are gearing up for the future.

In 35 years of activity we have faced many challenges and battles (large-scale distribution, large shopping malls, now the Internet... but as the great Vasco says... "We are still here".



Impianti fotovoltaici





Il negozio di Acquapendente, dove ci troviamo, conta seicento metri espositivi: «Il nostro lavoro finisce quando l'elettrodomestico è montato a casa del cliente, passiamo lo straccio e salutiamo, le consegne sono sempre effettuate da noi, ci piace metterci sempre la faccia». Ma non finisce qui: «Siamo un negozio con prezzi competitivi e di "vicinato", nel senso che solitamente siamo vicino al cliente anche da punto di vista geografico, dalla vendita alla consegna a casa per qualsiasi problema o dubbio siamo sempre qui». Quanto alla telefonia: «come detto, trattiamo i segmenti migliori in assoluto, quindi Apple, Samsung, Oppo, e via dicendo, con diversi tipi di prezzo». Poi i finanziamenti: «possono essere personalizzati e con interessi e tassi zero; durante l'anno proponiamo diverse campagne pubblicitarie con la relativa finanziaria. In poco tempo, si arriva in negozio, si accede al finanziamento ed entro poche ore si riceve il prodotto scelto direttamente a casa». Poi il rapporto con i dipendenti: «siamo una famiglia, i miei ragazzi sono eccezionali, con alcuni di loro lavoriamo insieme da sempre».





The store of Acquapendente, where we are, has six hundred meters exhibition: «Our work ends when the appliance is mounted at the customer's house, we mop and say goodbye, deliveries are always made by us, we like to put our faces on it». But it does not end here: «We are a shop with competitive prices and "neighborhood", in the sense that we are usually close to the customer also from a geographical point of view, from sale to home delivery for any problem or doubt we are always here».

As for telephony: «as mentioned, we treat the best segments ever, so Apple, Samsung, Oppo, and so on, with different types of price». Then the financing: «can be personalized and with interest and zero rates; during the year we propose several advertising campaigns with the relative financial. In a short time, you arrive in the store, you access the financing and within a few hours you receive the chosen product directly at home». Then the relationship with employees: «we are a family, my guys are exceptional, with some of them we have always worked together».



Storia, in breve

Gli albori risalgono agli anni 80, quando Stefano dava vita a un piccolo negozio nel centro storico di Acquapendente (Viterbo), allora la novità era il videoregistratore e di conseguenza la videoteca, ma anche autoradio, impianti stereo, televisori col tubo catodico. «Nel 1987 ci chiamavamo CentroMusica - raccontano il titolare e la moglie Grazia - Il punto centrale di un bacino di circa 30mila abitanti. Nel 1990 abbiamo cambiato negozio, ingrandendoci e passando ad altri settori, aggiungendo piccoli e grandi elettrodomestici. Da qui abbiamo fatto un grande salto di qualità. In società con mio cugino Cesare, impegnato nella post vendita (consegna e prima assistenza), poi è arrivata mia moglie. Dal 1997 c'è stato il secondo trasloco, e ci siamo spostati lungo la Cassia, un passo importante per la visibilità e l'approccio, con un parcheggio dedicato ai clienti. Con l'arrivo della telefonia siamo diventati centro Tim e una prima affiliazione con Euronics, che si chiamava Europoint. Nel 2005 l'ultimo trasloco, dove ci troviamo adesso, nell'ex consorzio agrario; è un lavoro che mi sono inventato - conclude Stefano - proveniamo da famiglie normali, oggi manca lo spirito imprenditoriale e di sacrificio, di provare a rischiare, prevale l'idea del posto fisso».



History, in brief

The beginning dates back to the 80s, when Stefano gave life to a small shop in the historical centre of Acquapendente (Viterbo), then the novelty was the video recorder and consequently the video library, but also car radios, stereo systems, televisions with CRT tube.

«In 1987 we were called CentroMusica - tell the owner and his wife - The central point of a basin of about 30 thousand inhabitants. In 1990 we changed stores, expanding and moving to other sectors, adding small and large appliances. From here we made a great leap in quality. In partnership with my cousin Cesare, engaged in post-sale (delivery and first assistance), then came my wife. Since 1997 there has been the second move, and we moved along the Cassia, an important step for visibility and approach, with a parking dedicated to customers. With the arrival of telephony we became Tim's centre and a first affiliate with Euronics, which was called Europoint. In 2005 the last move, where we are now, in the former agrarian consortium; is a job that I invented - concludes Stefano - we come from normal families, today lacks the entrepreneurial spirit and sacrifice, to try to risk, prevails the idea of fixed place».





ARTIGIANI RIUNITI TORRENIERI
INFISSI IN LEGNO SU MISURA

Bivio dell'Asso - Montalcino (SI)

Tel. (+39) 0577 834079 - artcinque@gmail.com - www.infissiar5.it



**SERRAMENTI E INFISSI
ARREDO E INTERNI**

SEVERINI A. & A.

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI**

Agostino 338 2983272
Gianni 346 2352400

P.le dei Minatori, 6 · 53021 Abbadia San Salvatore (SI)

Tel. 0577 775191 · Fax. 0577 773743

www.severinimpianti.it · info@severinimpianti.it

A vibrant, stylized illustration of an Italian landscape. The scene features rolling hills with fields of red and yellow stripes, green vineyards, and several tall, slender cypress trees. In the foreground, there are lush green bushes and a large, multi-story building with a red roof and several windows. The background shows blue mountains under a light blue sky with white clouds. The overall style is flat and colorful, reminiscent of a graphic design or a stylized painting.

Italian Real Estate

**Making dreams
come true.**



abode[®]

savills

info@abodeitaly.com
www.abodeitaly.com

Notte Blu per i 30 anni del Wellness Center Casanova

*Blue Night for the
30s of the Casanova
Wellness Center*

36

informazione pubblicitaria

Wellness Center Casanova

Strada Provinciale, 146 - Loc. Casanova, San Quirico d'Orcia (Siena).

Telefono: 0577/898177 - www.wellnesscentercasanova.it

Hotel: info@wellnesscentercasanova.it

Ristorante: barbarossa.bellugi@alice.it

Il 16 Giugno 2023 il Wellness Center Casanova ha festeggiato i suoi 30 anni di attività, il Casanova nasceva infatti nel 1993 da una idea brillante di Leri Bellugi (imprenditore della zona) che ha creato una struttura ricettiva con un affaccio incredibile sulla Val d'Orcia.

On 16 June 2023 the Casanova Wellness Center celebrated its 30 years of activity, the Casanova was in fact born in 1993 from a brilliant idea by Leri Bellugi (entrepreneur of the area) who created an accommodation facility with an incredible view of the Val d'Orcia.





«Si è trattato di un evento unico - racconta emozionata Sabrina Bellugi, che assieme al padre Ieri e alla sorella Enrica gestisce la struttura - con degustazione e spettacolo, a cui hanno partecipato in tanti ma soprattutto le persone che ci vogliono bene e che ci hanno visto lavorare con determinazione per arrivare dove siamo oggi». Il Casanova è nato come piccola realtà ricettiva ma negli anni si è trasformata in una realtà ben più ampia dove lo splendore della natura si pone in perfetto connubio tra i servizi di un albergo di prim'ordine e l'attenzione al benessere degli ospiti coccolati dalla dolce brezza della Val d'Orcia.

Ciò che si nota, arrivando, è una tipica struttura toscana che si integra perfettamente con la natura circostante, in cui si percepisce una quiete assoluta e che regala una vista a tutto tondo sulla valle e sul borgo medievale di San Quirico d'Orcia a pochi passi dall'Hotel e dal ristorante

La Taverna del Barbarossa. È la somma di tanti piccoli sforzi ripetuti ogni giorno in questi 30 anni, una "magica ossessione", che Leri Bellugi insieme alle figlie Sabrina ed Enrica, hanno coltivato e che oggi apre le porte al futuro: «Abbiamo creato e vogliamo continuare a essere un rifugio accogliente al riparo dalla quotidianità per i nostri ospiti - spiega Leri Bellugi- il mio sogno è sempre stato quello di creare una realtà che fosse percepita come un luogo dove l'atmosfera che si respira è quella della casa di campagna che fa dimenticare lo scorrere del tempo immersi nell'armonia della natura e del suo silenzio. Negli anni abbiamo perseguito in questo obiettivo e oltre alla splendida piscina esterna panoramica la struttura si è arricchita di nuovi servizi con un viaggio dei sensi attraverso il modo di vivere l'ideale della bellezza degli antichi etruschi, popolo che ha saputo elevare la cura del corpo a simbolo eterno».





foto di Silvio Milani

«It was a unique event - says excited Sabrina Bellugi, who together with Pane Ieri and her sister Enrica manages the structure - with tasting and show, in which many took part but above all the people who love us and who have cared for us seen working with determination to get to where we are today." The Casanova was born as a small accommodation business but over the years it has transformed into a much larger reality where the splendor of nature is in perfect harmony with the services of a first-rate hotel and with attention to the well-being of pampered guests from the sweet breeze of the Val d'Orcia.

What you notice when you arrive is a typical Tuscan structure that integrates perfectly with the surrounding nature, where you perceive absolute quiet and which offers an

all-round view of the valley and the medieval village of San Quirico d'Orcia just a few steps from the Hotel and the La Taverna del Barbarossa restaurant. It is the sum of many small efforts repeated every day in these 30 years, a "magical obsession", which Leri Bellugi together with her daughters Sabrina and Enrica, have cultivated and which today opens the doors to the future: «We have created and we want to continue to be a welcoming refuge sheltered from everyday life for our guests - explains Leri Bellugi - my dream has always been to create a reality that was perceived as a place where the atmosphere you breathe is that of a country house that makes you forget the spend time immersing yourself in the harmony of nature and its silence. Over the years we have pursued this objective and in addition to the splendid panoramic outdo-



Ed ecco le nostre grotte saline etrusche: «sono un percorso termalizzato unico - spiega Sabrina - che trova le sue origini proprio nelle antiche cure utilizzate dal popolo Etrusco. L'acqua, calda e fredda, purissima, viene arricchita di magnesio e potassio per renderla dotata di particolari peculiarità terapeutiche e viene utilizzata in tutte le sue forme. Un'esperienza che coinvolge corpo e mente. Il nostro Percorso delle Acque, idroterapico in acqua "salata" con microcomponenti naturali che alleviano le tensioni fisiche, unito ai riti olistici e alle tecniche provenienti dalle culture orientali e occidentali del centro massaggi completano quel desiderio relax e armonia interiore dove rifugiarsi per concedersi una pausa di assoluto benessere».

«L'acqua è l'origine di tutte le cose - continua Leri - e su questo apriamo il nostro futuro. Proprio in occasione dei festeggiamenti dei nostri 30 anni di attività abbiamo inaugurato e rinnovato la piscina panoramica esterna con 18 po-

stazioni idromassaggio e un nuovo sistema di coibentazione che ci consentirà di prolungare la stagione estiva - ma non solo - e la nostra attenzione all'ambiente ci porterà presto a trasformarla in una piscina con acqua piovana, quindi una piscina esterna quattro stagioni».

Il ristorante "La Taverna del Barbarossa", gestito da Enrica, è il rifugio perfetto per rilassarsi mangiando del buon cibo mentre si beve un ottimo vino: «Lo abbiamo realizzato nel 1995 in un antico casale del 1200, continua Leri, domina la Val d'Orcia. Ho immaginato di mangiare guardando la valle al tramonto e mi sono emozionato; "mangia, bevi, rilassati e concediti il piacere anche con gli occhi, ecco cosa ho pensato. Tradizione e qualità sono i pilastri principali del servizio. La cortesia e la professionalità del personale accompagnano il cliente in un'esperienza unica. La location suggestiva, immersa in un panorama incantevole, regala gli scorci migliori al tramonto, quando le luci calde del sole che cala si riflettono nell'ambiente e lo trasformano».



or swimming pool, the structure has been enriched with new services with a journey of the senses through the way of living the ideal of beauty of the ancient Etruscans, a people who knew how to elevate body care an eternal symbol."

And here are our Etruscan salt caves: «they are a unique thermal path - explains Sabrina - which finds its origins in the ancient cures used by the Etruscan people. The water, hot and cold, extremely pure, is enriched with magnesium and potassium to make it endowed with particular therapeutic characteristics and is used in all its forms. An experience that involves body and mind. Our Water Path, hydrotherapy in "salt" water with natural microcomponents that relieve physical tension, combined with the holistic rituals and techniques from Eastern and Western cultures of the massage center complete that desire for relaxation and inner harmony where you can take refuge and enjoy a break of absolute well-being". «Water is the origin of all things - continues Leri - and we open our future on this. Precisely on the occasion of the celebrations of our 30 years of activity we inaugurated and renovated the panoramic outdoor swimming pool with 18 hydromassage stations and a new insulation system that will allow us to extend the summer season - but not only - and our attention to the environment makes us will soon lead to it being transformed into a rainwater swimming pool, therefore a four-season outdoor swimming pool."

The "La Taverna del Barbarossa" restaurant, managed by Enrica, is the perfect refuge for relaxing while eating good food while drinking excellent wine: «We created it in 1995 in an ancient farmhouse from the 1200s, continues Leri, overlooking the Val d 'Orcia. I imagined eating while looking at the valley at sunset and I got excited; "eat, drink, relax and indulge your eyes too, that's what I thought. Tradition and quality are the main pillars of the service. The courtesy and professionalism of the staff accompany the customer in a unique experience. The suggestive location, immersed in an enchanting panorama, offers the best views at sunset, when the warm lights of the setting sun are reflected in the environment and transform it".

The Valdorciana tradition is presented at





42 La tradizione Valdorciana è presentata a tavola. «Il ristorante, l'unico in Val d'Orcia, offre una vasta scelta di piatti tipici della tradizione toscana consentendo anche alle persone intolleranti al glutine di assaporare l'antica cucina locale, in quanto siamo anche un ristorante Gluten Free associato AIC». E per l'anno prossimo... «è previsto l'apertura dell'Enoteca del Barbarossa che consentirà a chi ci verrà a trovare di fare anche ottime degustazioni».

the table but the restaurant offers a vast choice of typical Tuscan dishes: «we also gladly host people who are gluten intolerant, who can taste the ancient local cuisine here as we are also a Gluten Free restaurant associated with AIC». And for next year... «the opening of the Enoteca del Barbarossa is planned which will allow those who come to visit us to also have excellent tastings».





Piatti tipici eventi e degustazioni



Via Camillo Bologna, 10 - 58010 S. Giovanni Delle Contee (GR)
Cell. (+39) **338 37 58 747** - Tel. (+39) **056 43 83 511**

  Osteria Maccalè

*nella terra
del tufo*



SAN GIOVANNI DELLE CONTEE



vitabella TOSCANA

WWW.VITABELLATOSCANA.COM   (+39) 339 83 21 195

Strada provinciale SP160, km 14 - Località Poggio al Leccio - Seggiano - Monte Amiata

Davanti a oltre quattrocento persone, il Museo civico di Palazzo della Penna di Perugia ha inaugurato la mostra Rinascimento in bottega. Perugino tra i grandi della storia, che corona, come evento conclusivo, le celebrazioni dedicate al Divin pittore: Pietro Vannucci detto il Perugino.

In front of over four hundred people, the Civic Museum of Palazzo della Penna in Perugia inaugurated the exhibition 'Renaissance in the Workshop. Perugino Among the Greats of History', crowning, as a final event, the celebrations dedicated to the Divine Painter: Pietro Vannucci known as Perugino.

44

Museo civico di Palazzo della Penna

Via Podiani 11, Perugia

Orari di apertura: martedì-domenica / 10:00-18:00 (chiuso il lunedì)

Info: biglietteria.palazzodellapenna@coopculture.it





Rinascimento in bottega

Al Museo civico di
Perugia

a cura della Redazione

45

L'esposizione di Palazzo della Penna sceglie di proporre ai visitatori una lettura inedita della vicenda peruginesca, incentrando la riflessione sul tema della "bottega dell'artista", che si inizia a delineare in epoca medievale, in particolare con l'affermarsi dell'arte di Giotto, per poi consolidarsi, nelle sue più tipiche caratteristiche, durante il periodo del Rinascimento anche grazie a Perugino, le cui doti imprenditoriali sono note non meno delle abilità artistiche.

Nelle nove sale espositive, in un tripudio di stili e inventiva, dipinti firmati da importanti maestri del XIX secolo ricostruiscono, tra leggenda e fonti storiche, un'appassionante storia dell'arte, analizzata dall'interno delle botteghe degli artisti, dall'antichità classica fino ai grandi nomi del Rinascimento italiano.

Il percorso di mostra, all'interno del quale brillano opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private, ripercorre infatti, la maniera in cui i pittori ottocenteschi, in pieno periodo romantico, rivisitarono l'opera dei grandi maestri rinascimentali, ricostruendo – a partire dallo studio di fonti documentarie e letteratura artistica – una storia per immagini che evidenzia non solo le capaci-

tà tecniche che si trasmettevano all'interno delle botteghe, dove arte e mestiere coesistevano, ma anche le loro umane debolezze, la loro aspirazione nel farsi eccellenti, le loro vicende sentimentali, il loro rapporto con il reale, le loro fragilità.

Al centro di questa riflessione si pone fulgida la figura del Perugino, pittore dal carattere difficile ma all'occorrenza accomodante, maestro con il "cervello di porfido" ma con un proverbiale attaccamento al denaro, che seppe creare laboratori artistici tanto ampi e organizzati quanto grande era la sua fama e vasta la sua clientela.

La mostra, curata da Cristina Galassi e Francesco Federico Mancini, è stata fortemente voluta dal Sindaco del Comune di Perugia Andrea Romizi e dall'Assessore alla Cultura Leonardo Varasano e è stata organizzata in tutte le sue fasi da Maria Luisa Martella, Dirigente della U.O. Cultura del Comune di Perugia che ne ha coordinato anche il progetto scientifico. L'esposizione è stata realizzata in partenariato con l'Università degli Studi di Perugia e il Nobile Collegio del Cambio e con il contributo del "Comitato promotore delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci detto Il Perugino".



The exhibition at Palazzo della Penna chooses to offer visitors an unprecedented reading of Perugia's story, focusing on the theme of the "artist's workshop", which began to take shape in the Middle Ages, in particular with the affirmation of Giotto's art, and then consolidated, in its most typical characteristics, during the Renaissance period also thanks to Perugino, whose entrepreneurial skills are known no less than their artistic skills.

In the nine exhibition rooms, in a blaze of styles and inventiveness, paintings signed by important masters of the Nineteenth Century reconstruct, between legend and historical sources, an exciting history of art, analysed from within the artists' workshops, from classical antiquity to the great names of the Italian Renaissance.

The exhibition, in which works from prestigious public and private collections shine, retraces the way in which nineteenth-century painters, in the middle of the Romantic period, revisited the work of the great Renaissance masters, reconstructing – starting from the study of documentary sources and artistic literature – a history through images that highlights not only the technical skills that were transmitted

within the workshops, where art and craft coexisted, but also their human weaknesses, their aspiration to make themselves excellent, their sentimental affairs, their relationship with reality, their fragility.

At the centre of this reflection is the shining figure of Perugino, a painter with a difficult character but accommodating, when necessary, a master with a "porphyry brain" but with a proverbial attachment to money, who was able to create artistic workshops as large and organized as his fame was great and his clientele vast.

The exhibition, curated by Cristina Galassi and Francesco Federico Mancini, was strongly supported by the Mayor of the Municipality of Perugia Andrea Romizi and the Councillor for Culture Leonardo Varasano and was organized in all its phases by Maria Luisa Martella, Director of the Culture Unit of the Municipality of Perugia who also coordinated the scientific project. The exhibition was organized in partnership with the University of Perugia and the Nobile Collegio del Cambio and with the contribution of the "Promoting Committee of the celebrations for the Fifth Centenary of the death of the painter Pietro Vannucci known as Il Perugino".



La mostra si pone anche in un ruolo centrale rispetto la valorizzazione del patrimonio artistico nazionale, considerando che per l'occasione sono state restaurate ben diciotto opere conservate prevalentemente nei depositi dei musei prestatori e che a causa dello stato conservativo in cui versavano, non potevano essere esposte al pubblico e quindi essere fruibili.

Articolati e assidui sono stati infatti i rapporti con i prestatori che hanno concesso in prestito le trentotto opere che animano il percorso di mostra: ben venti le istituzioni pubbliche e cinque le collezioni private che con entusiasmo hanno aderito al prestigioso progetto, apprezzandone qualità scientifiche e originalità.

La mostra è sponsorizzata dall'operatore di telecomunicazioni Connesi e dall'azienda di servizi di Cloud Computing Seeweb che hanno aderito al progetto con entusiasmo e sensibilità, fornendo un prezioso supporto alla sua realizzazione.

A corredo dell'esposizione un ricco catalogo a colori, edito da Aguaplano, e un appuntamento settimanale con visita guidata gratuita tutti i giovedì alle ore 16:00 (obbligo di prenotazione al numero 0755773210 attivo dalle 9:00 alle 13:00 o all'e-mail biglietteria.palazzo-dellapenna@coopculture.it).



The exhibition also plays a central role with respect to the enhancement of the national artistic heritage, considering that eighteen works were restored for the occasion, mainly preserved in the deposits of the lending museums and which, due to the state of conservation in which they were located, could not be exhibited to the public and therefore be usable.

In fact, the relationships with the lenders who have lent the thirty-eight works that animate the exhibition itinerary have been articulated and assiduous: as many as twenty public institutions and five private collections have enthusiastically joined the prestigious project, appreciating its scientific qualities and originality.

The exhibition is sponsored by the telecommunications operator Connesi and the Cloud Computing services company Seeweb, which have joined the project with enthusiasm and sensitivity, providing valuable support to its realization.

The exhibition is accompanied by a rich colour catalogue, published by Aguaplano, and a weekly appointment with a free guided tour every Thursday at 4:00 p.m. (reservations are required at the 0755773210 number active from 9:00 a.m. to 1:00 p.m. or by e-mail biglietteria.palazzodellapenna@coopculture.it).



GAGGIOLI CASA, CENTRO DEL DORMIRE L' ISOLA DEL RIPOSO

Materassi

Reti

Presidi medici +

Articoli anti-acaro

Articoli posturali

Cuscini ortopedici

Cuscini naturali

Articoli tecnici



gaggiolicasa



I bronzi archetipali di Andrea Roggi

*The Archetypal Bronzes
by Andrea Roggi*

di Angelo Nai

50

informazione pubblicitaria

Info e dettagli:

Strada Provinciale 25 n. 236 A, Manciano, Castiglion Fiorentino (Ar)

Mobile: +39 333 6461405 / Tel.: +39 0575 653401

E-mail: lasculturadiandrearoggi@gmail.com

Web: www.andrearoggi.it



Andrea Roggi nasce il 2 luglio 1962 a Castiglion Fiorentino in Toscana. Sin dall'adolescenza l'artista inizia a coltivare alcuni dei suoi numerosi interessi, tra cui la pittura e la poesia, fino al progressivo avvicinamento alla scultura. Approfondisce la tecnica scultorea frequentando, per un breve periodo, lo studio dell'artista Enzo Scatragli, anche egli figlio nativo di Castiglion Fiorentino. L'evento che segna la vera svolta artistica di Andrea Roggi è rappresentato da una sua visita alla Basilica di Santa Maria Novella a Firenze, dove rimane letteralmente incantato dal forte effetto plastico dell'affresco La Trinità del pittore rinascimentale e suo conterraneo Masaccio.

Andrea Roggi was born on July 2nd 1962 in Castiglion Fiorentino, Tuscany. In his teenage years the artist began to cultivate some of his many interests, including painting and poetry, until he gradually focused on sculpture. He attended for a short period of time the studio of Enzo Scatragli — a fellow artist and himself a native son of Castiglion Fiorentino — to expand his knowledge of sculptural techniques. The event that marked a true artistic turning point in his life came when he visited Basilica of Santa Maria Novella in Florence, where he was literally spellbound by the strong plastic effect of *The Trinity*, a fresco by Renaissance painter and countryman Masaccio.



Nel 1991 fonda il laboratorio artistico La Scultura di Andrea Roggi, dove realizza interamente le proprie opere e grazie all'aiuto dei suoi assistenti riesce a creare sculture ricche di dettagli e di grandi dimensioni. Il bronzo è infatti il suo materiale, con il rito della fusione a cera persa riesce magistralmente a trasformare i modelli di argilla in veri e propri capolavori.

Nel 2017, affascinato dalle imponenti cave che circondano la città di Pietrasanta, l'artista inizia a dedicarsi alla creazione di opere d'arte in marmo.

Dal 2020 Roggi plasma anche opere in acciaio inossidabile. Dalla fine degli anni '90 diviene promotore della corrente Art for Young che ha come obiettivo quello di risvegliare nei giovani la passione per l'arte in tutte le sue forme. Il movimento artistico porta in seguito alla realizzazione del progetto il Parco della Creatività© ove raggiunge la sua massima espressione. Dal 2000 Roggi inizia una proficua collaborazione con l'Università della Georgia, con sede a Cortona, e l'Università del Texas, con sede a Castiglion Fiorentino, dove tiene seminari e corsi sulle varie tecniche scultoree. Nei primi anni 2000 subisce il fascino dell'intellettuale Pier Francesco Greci (figura di spicco nel panorama culturale toscano) e delle sue teorie sull'arte di Piero della Francesca.

Numerose sono le sue opere pubbliche in Italia — dislocate prevalentemente in Toscana e in Umbria — e all'estero. I suoi lavori sono collezionati in molti paesi del mondo, ha partecipato ad esposizioni nazionali ed internazionali tra le quali: Grand Hall Olympia, Londra; Ahoy, Rotterdam; Grand Palais, Parigi; Oishi Gallery e Fukuoka City Museum, Fukuoka; Forum Grimaldi, Monaco e Shanghai World Expo Exhibition Center, Shanghai.

Nel 2018 le sue opere vengono scelte dalla fondazione Robert F. Kennedy Human Rights per essere consegnate, in occasione del 50° anniversario, come premi al Principe Alberto II di Monaco, ad Alessandro Benetton ed a Harry Benson; una sua scultura viene anche donata all'asta di beneficenza condotta da Christie's.

In occasione della 78° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, viene presentato in anteprima mondiale il 9 settembre 2021 – con una proiezione speciale sul Campari Boat-In Cinema, presso l'Arsenale di Venezia – American Night, opera prima di Alessio Della Valle,

In 1991 he set up the art workshop *La Scultura di Andrea Roggi*, where he has been crafting his sculptures from start to finish and, with the help of his assistants, he manages to create large-sized yet finely detailed pieces. Bronze is the material he chose, which he puts through the lost-wax casting process to finally transform the clay models into masterpieces.

In 2017, fascinated by the imposing quarries that surround the town of Pietrasanta, the artist began to dedicate himself to the creation of artworks in marble.

Since 2020 Roggi creates sculptures in stainless steel as well.

In the late 90s he became the initiator of the Art for Young movement, aimed at awakening an appreciation of art and all art forms in young people. The movement has culminated with the inauguration of the *Parco della Creatività*, its crowning achievement. Since 2000, Roggi has been pursuing a fruitful collaboration with the University of Georgia, based in Cortona, and with the University of Texas, based in Castiglion Fiorentino, where he holds workshops and courses on sculptural techniques. In the early 2000s, he became fascinated with one of the most prominent intellectual figures in Tuscany, Pier Francesco

Greci, especially with his theories about the art of Piero della Francesca.

Roggi has produced a number of public artworks located in Italy — mostly in Tuscany and Umbria — and abroad. His works are featured in many art collections around the world and he has participated in various national and international exhibitions held at major venues such as the Olympia Grand Hall in London, the Ahoy in Rotterdam, the Grand Palais in Paris, the Grimaldi Forum in Monaco, the Fukuoka Oishi Gallery and Fukuoka City Museum in Japan and the Shanghai World Expo Exhibition Center in Shanghai.

In 2018 the Robert F. Kennedy Human Rights Association held a Gala in Monte Carlo — to mark its 50th anniversary — during which Mr. Roggi's artworks were awarded to Prince Albert II of Monaco, to Alessandro Benetton and to Harry Benson; a sculpture by Roggi was also donated to the charity auction conducted by Christie's.

On the occasion of the 78th Venice Biennale International Film Festival, the world premiere of the movie *American Night*, by Alessio Della Valle, was held at the *Campari Boat-in Cinema* — an exclusive event organised at the Venice Arsenal — on the 9th of September 2021. The sculpture *Le nostre Ra-*





nella quale appare l'opera *Le nostre Radici per un nuovo Futuro* realizzata dal Maestro Roggi. La scultura viene inoltre presentata durante l'evento, nella mostra d'arte allestita presso l'Arsenale.

Nel settembre 2021 l'opera bronzea *Albero della Pace* viene installata presso l'Accademia dei Georgofili di Firenze, accanto alle Gallerie degli Uffizi, in memoria delle vittime della strage avvenuta nel 1993 ed inaugurata in presenza del sindaco di Firenze, Dario Nardella, e delle cariche istituzionali della città.

Nel 2023 Roggi ha creato opere d'arte uniche e dal design esclusivo, quali prestigiosi premi per la manifestazione di UEFA FootbALL 2023; inoltre, una delle sue creazioni è stata consegnata in premio al fisico e inventore italiano Federico Faggin.

Da ultimo ricordiamo la florida collaborazione tra l'artista castiglionesese e il designer di gioielli di fama internazionale Martin Katz – nella mirabile sintesi estetica ed escatologica della scultura "Energia della Vita". L'opera è stata recentemente esposta a Firenze, al Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio e continuerà il suo viaggio a Venezia, dal 21 dicembre al 6 gennaio, presso la Scuola Grande di San Rocco in una mostra curata da Rina dal Canton.

dici per un nuovo Futuro created by Maestro Roggi appears in one of the main scenes of the movie and was also presented during the event, as a part of the art exhibition set up at the Arsenal.

*In September 2021 the bronze work *Albero della Pace* was installed in front of the Accademia dei Georgofili in Florence, next to the Uffizi Galleries, in memory of the victims of the massacre that took place there in 1993 and it was inaugurated in the presence of the mayor of Florence, Dario Nardella, and of the institutional representatives of the city.*

In 2023 Roggi created unique and exclusively designed works of art such as awards for the 2023 UEFA FootbALL prize-giving ceremony; one of his creations was also awarded to Italian physicist and inventor Federico Faggin.

Finally, we remember the flourishing collaboration between the Castiglionesese artist and the internationally renowned jewelry designer Martin Katz – in the admirable aesthetic and eschatological synthesis of the sculpture "Energy of Life". The work was recently exhibited in Florence, at the Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio and will continue its journey in Venice, from December 21 to January 6, at the Scuola Grande di San Rocco in an exhibition curated by Rina dal Canton.

Tra le principali mostre personali dell'artista, tenutesi negli ultimi anni si annoverano:

- **The Circle of Life**, 1 maggio – 30 settembre 2018, mostra personale diffusa in Toscana, Umbria e Basilicata (Forte dei Marmi, Pietrasanta, Castelfalfi, Casole d'Elsa, Cortona, Assisi, Spello e Matera).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 20 maggio – 30 settembre 2019, mostra personale antologica a Lucca e Pietrasanta (Piazza dell'Anfiteatro, Real Collegio, Le Mura, Baluardo di San Frediano a Lucca e Piazzetta del Teatro a Pietrasanta).
- **Resurrectio | Tributo ai monti pisani**, 12 aprile – 8 novembre 2019, personale Pisa (Piazza Vittorio Emanuele e MACC | Meeting Art Craft Center).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 1 giugno – 31 agosto 2020, mostra personale antologica a Forte dei Marmi (Piazza Dante, Via Carducci, Via Mazzini e Via IV Novembre).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 18 dicembre 2020 – 21 settembre 2021, mostra personale antologica a Siena (Belvedere, Piazza San Domenico, Vicolo Campaccio, Via Pianigiani, Piazza Tolomei, Logge della Mercanzia, Piazza del Campo, Piazza Duomo e Magazzini del Sale).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 23 settembre – 21 novembre 2021, mostra personale antologica a Cortona (Piazza della Repubblica, Piazza del Duomo, Giardini pubblici Parterre).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 28 gennaio – 22 agosto 2022, mostra personale antologica a Vicenza (Piazza dei Signori, Basilica Palladiana, Loggia del Capitaniato, Piazza delle Erbe, Piazzale Alcide De Gasperi e Piazza San Lorenzo).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 15 maggio – 27 novembre 2022, mostra personale antologica a Venezia (Galleria Ravagnan a Dorsoduro e Piazza San Marco, Sina Centurion Palace, Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", Tenuta di Venissa a Mazzorbo).
- **Mirabilia Naturae | Oltre il buio**, 18 giugno 2022 – 18 marzo 2023, mostra collettiva a Stra, provincia di Venezia, insieme ad Achille Costi e Toni Benetton (Villa Pisani e Villa Loredan).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 21 settembre 2022 – 15 aprile 2023, mostra personale antologica a Matera (Sassi di Matera, Chiesa del Purgatorio).
- **Res Sacrae | Human and Divine**, 8 dicembre 2022 – 11 aprile 2023, mostra personale a Viareggio (Lungomare di Viareggio, Molo della Madonnina).
- **Terra | La nascita dell'opera di Andrea Roggi**, 18 gennaio – 21 aprile 2023, mostra personale a Firenze, tenutasi presso Accademia dei Georgofili.
- **Genesis | Il Seme della Rinascita**, 9 maggio – 12 giugno 2023, mostra personale a Venezia, tenutasi presso Campo San Vio, Ca' di Dio, Arsenale.
- **Hyle | Le Radici del Futuro**, 14 giugno – 30 aprile 2023, mostra personale ad Asolo, tenutasi presso il centro storico.

In the latest years, particularly noteworthy are the exhibitions:

- **The Circle of Life**, 1st of May – 30th of September 2018, widespread solo exhibition in Tuscany, Umbria and Basilicata (Forte dei Marmi, Pietrasanta, Castelfalfi, Casole d'Elsa, Cortona, Assisi, Spello and Matera).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 20th of May – 30th of September 2019, anthological solo exhibit in Lucca and Pietrasanta (Piazza dell'Anfiteatro, Real Collegio, Le Mura, Baluardo di San Frediano in Lucca and Piazzetta del Teatro in Pietrasanta).
- **Resurrectio | Tributo ai monti pisani**, 12th April – 8th November 2019, solo exhibit Pisa (Piazza Vittorio Emanuele and MACC | Meeting Art Craft Center).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 1st of June – 31st of August 2020, anthological solo exhibit in Forte dei Marmi (Piazza Dante, Via Carducci, Via Mazzini and Via IV Novembre).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 18th of December 2020 – 21st of September 2021, anthological solo exhibit in Siena (Belvedere, Piazza San Domenico, Vicolo Campaccio, Via Pianigiani, Piazza Tolomei, Logge della Mercanzia, Piazza del Campo, Piazza Duomo and Magazzini del Sale).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 23rd of September – 21st of November 2021, anthological solo exhibit in Cortona (Piazza della Repubblica, Piazza del Duomo, Giardini pubblici Parterre).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 28th of January – 22nd of August 2022, anthological solo exhibit in Vicenza (Piazza dei Signori, Basilica Palladiana, Loggia del Capitaniato, Piazza delle Erbe, Piazzale Alcide De Gasperi e Piazza San Lorenzo).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 15th of May – 27th of November 2022, anthological solo exhibit in Venice (Ravagnan Gallery in Dorsoduro and Piazza San Marco, Sina Centurion Palace, Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", Tenuta di Venissa in Mazzorbo).
- **Mirabilia Naturae | Oltre il buio**, 18th of June 2022 – 18th of March 2023, collective exhibit in Stra, province of Venice, together with Achille Costi and Toni Benetton (Villa Pisani and Villa Loredan).
- **Terra Mater | Earth and Heaven**, 21st of September 2022 – 15th of April 2023, anthological solo exhibit in Matera (Sassi di Matera, Chiesa del Purgatorio).
- **Res Sacrae | Human and Divine**, 8th of December 2022 – 11th of April 2023, solo exhibit in Viareggio (Lungomare di Viareggio, Molo della Madonnina).
- **Terra | La nascita dell'opera di Andrea Roggi**, 18th of January – 21st of April 2023, solo exhibit in Florence, held at Accademia dei Georgofili.
- **Genesis | Il Seme della Rinascita**, 9th of May – 12th of June 2023, solo exhibit in Venice, held at Campo San Vio, Ca' di Dio, Arsenale.
- **Hyle | Le Radici del Futuro**, 14th of June 2022 – 30th of April 2023, solo exhibit in Asolo.

a cura dell'Ambito Turistico Amiata

Christmas
on the Amiata

Natale
sull'Amiata

Sono iniziati gli eventi natalizi sul Monte Amiata. I paesi sono pronti ad accogliere visitatori e turisti con tantissimi appuntamenti: Mercatini di Natale, pista di pattinaggio sul ghiaccio, capodanno in piazza, presepi viventi, concerti e riti del fuoco come le Fiaccole di Abbadia e la Fiaccolata di Santa Fiora.

The Christmas events on Monte Amiata have begun. The villages are ready to welcome visitors and tourists with many events such as Christmas markets, ice skating rink, New Year's Eve in the square, living nativity scenes, concerts and fire rituals such as the Torchlight Procession of Abbadia and the Torchlight Procession of Santa Fiora.

57



Amiata

Per maggiori informazioni
www.myamiataexperience.com



ValleyLife

I Comuni dell'Ambito Turistico Amiata (**Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora e Seggiano**) sono pronti a calarsi nella classica atmosfera natalizia offrendo agli abitanti e ai tanti visitatori molte occasioni di svago. Mercatini di Natale, presepi viventi, concerti e antichi riti del fuoco animeranno in queste settimane di festa i paesi di montagna situati alle pendici del Monte Amiata.

I riti del fuoco sull'Amiata hanno la forza nella ripetizione e nelle radici da cui sono generati. Ad **Abbadia San Salvatore** è il calore delle Fiaccole ad accendere il Natale: in questa piccola cittadina infatti, ogni 24 dicembre, si rinnova una tradizione millenaria ancora oggi profondamente partecipata, un rito ancestrale dove il sacro e il profano si mescolano avvolgendo di magia la notte della vigilia. Le "carboniere" – così sono chiamate le cataste – di Santa Fiora bruciano dal medioevo e oltre al fascino delle fiamme che danzano sulla pietra grigia del borgo, sono portatrici di speranza e di buon futuro. La Fiaccolata del 30 dicembre è qualcosa che travalica lo spettacolo. La presenza e la partecipazione al rito del fuoco di Santa Fiora coinvolge tutti in una sorta di capodanno anticipato, in un viaggio nel tempo in cui le persone possono trovare e portare qualcosa di sé: trovare un momento di gioia e condivisione e portare i propri sogni per affidarli alle fiamme che tagliano la notte, danno luce al buio. Il rito del fuoco torna protagonista anche a Roccalbegna con una "nuova" Focarazza, in programma il 5 gennaio. L'evento riscalderebbe l'attesa delle befane.

È di nuovo Natale di Luce ad **Arcidosso**, qui le spettacolari luminarie riscaldano l'atmosfera del borgo. L'ormai consolidata collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, la Proloco e il Centro Commerciale Naturale di Arcidosso porta anche quest'anno un ricco programma di eventi che si svolgerà tra la struttura polivalente "Nido di fate", il castello Aldobrandesco, la biblioteca, il Teatro degli Unanimità ed alcune attività ristorative del centro storico. Il fulcro della manifestazione è rappresentato dalla Pista di pattinaggio sul ghiaccio, ospitata fino alla Befana al Nido di Fate.

Un Natale più intimo e raccolto quello vissuto a **Piancastagnaio** dove sono in programma camminate, visite ai presepi attività in contrada. Qui il'imponente rocca è illuminata a festa riflettendo un'immagine calda del Natale.





The municipalities of the Amiata Tourist Area (Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora and Seggiano) are ready to immerse themselves in the classic Christmas atmosphere offering the inhabitants and the many visitors many opportunities for recreation. Christmas markets, living nativity scenes, concerts and ancient fire rituals will enliven the mountain villages located on the slopes of Mount Amiata during these festive weeks.

The rites of fire on Mount Amiata have their strength in repetition and in the roots from which they are generated. In Abbadia San Salvatore it is the warmth of the torches that lights up Christmas: in this small town, in fact, every December 24th, a thousand-year-old tradition is renewed, still deeply participated today, an ancestral rite where the sacred and the profane mix, enveloping the night of Christmas Eve with magic. The "carboniere" – as the stacks are called – of Santa Fiora have been burning since the Middle Ages and in addition to the charm of the flames that dance on the gray stone of the village, they are bearers of hope and a good future. The Torchlight Procession on December 30 is something that goes beyond the spectacle. The presence and participation in the ritual of the fire of Santa Fiora involves everyone in a sort of early New Year's Eve, in a journey through time in which people can find and bring something of themselves: find a moment of joy and sharing and bring their dreams to entrust them to the flames that cut through the night, they give light in the dark. The ritual of fire is also back in the spotlight in Roccalbegna with a "new" Focarazza, scheduled for January 5th. The event will warm up the expectation of the Befane.

59

It's Christmas of Light again in Arcidosso, here the spectacular illuminations warm up the atmosphere of the village. The well-established collaboration between the Municipal Administration, the Proloco and the Natural Shopping Center of Arcidosso brings a rich program of events that will take place between the multipurpose structure "Nido di fate", the Aldobrandesco castle, the library, the Unanimi Theater and some restaurant activities in the historic center. The fulcrum of the event is represented by the ice skating rink, hosted up to the Befana al Nido di Fate.

A more intimate and intimate Christmas is the one experienced in Piancastagnaio where walks, visits to nativity scenes and activities in the district

Ambientati nei centri storici sono invece i due presepi viventi di **Santa Fiora** (27 dicembre) e **Castel del Piano** (28 dicembre). Per i visitatori sarà come fa un salto indietro di 2mila anni, tra centurioni, pastori, animali veri e artigiani.

Molte le occasioni, tra loro diverse, per salutare il 2023 dalle piazze amiatine. Brindisi con Dj in Piazza Garibaldi a Santa Fiora, cenone al Castello Aldobrandesco di Arcidosso, grande festa in piazza Garibaldi a Castel del Piano, festa di Capodanno anche a Piancastagnaio e a partire dalle 23 del 31 dicembre divertimento assicurato in Viale Roma ad Abbadia San Salvatore.

Ovviamente protagonista di questo Natale è anche la musica, con importanti concerti che si svolgeranno ad **Abbadia San Salvatore** (Gran Galà di Natale 23 dicembre al Cinema Teatro Amiata), a Santa Fiora (A passo di Valzer” spettacolo a cura della Filarmonica

Pozzi al Teatro Camilleri in programma il primo di gennaio) e a Castel del Piano (Concerto di fine anno del Coro dei Cardellini in Sala Consiliare, in programma il 29 dicembre).

Non mancheranno gli appuntamenti con i giochi e gli eventi tradizionali come il gioco della Tombola in programma ad Teatro Ricci Barbini di **Piancastagnaio** (5 gennaio) e a Seggiano (28 dicembre) e sfide al gioco del Panforte, tra le più avvincenti quelle di Santa Fiora (21 dicembre) e **Abbadia San Salvatore** (5 gennaio). Il Canto della Befana sull'Amiata è appuntamento da non perdere. Il 5 gennaio, al calare del sole, questa tradizione si rinnova nelle frazioni di **Santa Fiora, Piancastagnaio, a Castell'Azzara e Roccalbegna.**

Per scoprire nel dettaglio tutti gli eventi invitiamo a visitare il calendario online presente sul sito www.myamiataexperience.com





are scheduled. Here the imposing fortress is festively lit reflecting a warm image of Christmas.

Set in the historic centres are the two living nativity scenes of Santa Fiora (27 December) and Castel del Piano (28 December). For visitors, it will be like a leap back 2,000 years, including centurions, shepherds, real animals and artisans.

There will be many different occasions to say goodbye to 2023 from the squares of Amiata. Toast with Dj in Piazza Garibaldi in Santa Fiora, dinner at the Aldobrandesco Castle in Arcidosso, big party in Piazza Garibaldi in Castel del Piano, New Year's Eve party also in Piancastagnaio and starting at 11 pm on December 31 guaranteed fun in Viale Roma in Abbadia San Salvatore.

Obviously, music is also the protagonist of this Christmas, with important concerts that will take place in Abbadia San Salvatore (Grand Christmas Gala 23 December at the Cinema

Teatro Amiata), in Santa Fiora (A passo di Valzer" show by the Pozzi Philharmonic at the Camilleri Theater scheduled for the first of January) and in Castel del Piano (New Year's Eve Concert of the Goldfinches Choir in the Council Chamber, scheduled for 29 December).

There will be no shortage of appointments with traditional games and events such as the Tombola game scheduled at the Ricci Barbini Theatre in Piancastagnaio (5 January) and in Seggiano (28 December) and challenges to the Panforte game, among the most exciting those of Santa Fiora (21 December) and Abbadia San Salvatore (5 January). The Song of the Befana on Mount Amiata is an event not to be missed. On January 5th, when the sun goes down, this tradition is renewed in the hamlets of Santa Fiora, Piancastagnaio, Castell'Azzara and Roccalbegna.

To find out more about all the events, we invite you to visit www.myamiataexperience.com



Via Cavour, 15 - 53021 - Abbadia San Salvatore (SI) - Cell. 388 8235607



**RIFUGIO VETTA
RISTORANTE**

Loc. Pianello - Abbadia S. Salvatore (SI)
Tel. (+39) 0577 160 6942
www.rifugiovetta.it



**AUTOFFICINA - AUTOLAVAGGIO - RICAMBI AUTO - REVISIONI
GOMMISTA - CARBURANTI - LAVANDERIA self**



**TUTTA LA CURA
E LA MANUTENZIONE
PER LA TUA AUTO**

Seguici su **facebook**

Via Giardini Del Marchese, 40 - Piancastagnaio (SI) Tel. 0577 786064

Colturale.com e il suo Wine Club

*Colturale.com
and its Wine Club*

di Simone Bandini

64

informazione pubblicitaria

Info per aderire al Wine Club:
Tel. 333 6644104 / info@colturale.com

www.valleylife.it



Se siete amanti del vino – o comunque volete approfondire la conoscenza dell’elisir di Bacco – vi invitiamo alla scoperta di questo particolare Wine Club, nato da un’idea di Diego Visca. Questo gruppo esclusivo, al quale si può aderire concretamente su WathsApp, fa parte di una sua personale etica commerciale, autenticamente umana e naturale, di sostegno ai piccoli produttori e alle cantine che hanno mantenuto un legame autentico con la natura e la storia dei territori ai quali appartengono.

If you are a wine lover – or in any case you want to deepen your knowledge of Bacchus’ elixir – we invite you to discover this particular Wine Club, born from an idea of Diego Visca. This exclusive group, which can be joined concretely on WathsApp, is part of his personal commercial ethic, authentically human and natural, to support small producers and wineries that have maintained an authentic link with nature and the history of the territories to which they belong.

L'idea di fondo di Colturale.com e del suo Wine Club è quella di far conoscere un mondo articolato fatto di maestranze e risorse umane che ogni giorno, con duro lavoro e rispetto per la terra, contribuiscono a produzioni di altissima qualità nel settore enogastronomico e, in particolare, vitivinicolo.

Forte dell'esperienza trentennale con importanti aziende enogastronomiche italiane di Gianluca Visca, padre di Diego, la piattaforma Colturale.com si impegna oggi in una ricerca di largo raggio su tutto il territorio italiano, al fine di avvicinare queste eccellenze al consumatore privato. Parliamo di 'far arrivare direttamente a casa' tutta una serie di prodotti enogastronomici. E come? Attraverso la spedizione a domicilio di box da farsi recapitare con cadenza discrezionale, oppure semplicemente con un ordine una tantum.

Ci racconta Diego, entusiasta della sua nuova creatura: "Il 'Wine Club Colturale Italiano' è composto attualmente da circa duecento 'Ladies & Gentleman', nella privacy più totale, in quanto nessuno sa chi sono i partecipanti e i messaggi privati sono letti solo dalla direzione. Con cadenza settimanale o quindicinale, inseriamo delle selezioni 'firmate', orientativamente la domenica dalle 10 alle 12. Sarà sufficiente rispondere con il quantitativo che volete ordinare (anche una bottiglia sola!): di solito consigliamo box di almeno sei pezzi. I costi di spedizione sono specificati ogni volta e il pagamento può essere effettuato con bonifico, oppure alla consegna o anche con le più moderne modalità come Satispay o Pay Pal".

Ma qual è la filosofia che illumina questo esclusivo club di amanti del vino?

Colturale, leggiamo, ovvero: 'Che riguarda la coltura o l'allevamento di determinate specie vegetali o animali'. Poiché 'coltivare' specie vegetali o animali (allevare in senso più stretto) è già di per sé un'arte: "E' la nostra madre terra a permettere tutto questo, per cui è necessario tener conto anzitutto dei ritmi biologici del pianeta. Il rispetto e la consapevolezza sono dunque a fondamento di questo delicato rapporto tra uomo e ambiente, specie per chi ne fa la propria occupazione quotidiana, prevalente. Purtroppo, nel mondo in cui viviamo, niente di tutto questo è scontato e le politiche commerciali del nostro sistema consumistico, molto spesso, ci portano allo sfruttamento indiscriminato delle risorse e delle materie prime. In questo scenario, tuttavia, ci sono produttori che hanno scelto la strada della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente, grazie a pratiche lavorative tramandate da genera-



zioni", precisa Diego.

"Colturale.com ricerca in primis questa tipologia di produttori che non vogliono e non possono sottostare a politiche commerciali globalistiche di consumo e che rispettano i tempi e i modi 'giusti' della terra. Nostro intento è dunque ricercare, selezionare e infine proporre questa tipologia di produttori. Un mondo dove bellezza e gusto si uniscono agli equilibri biologici della natura", continua.

Il cardine della ecosostenibilità – che si unisce a quello del rispetto della storia agricola e dell'identità dei singoli territori – consiste proprio nel credere e lavorare ad un futuro migliore per l'umanità. In un'epoca in cui il consumismo sfrenato, conseguenza di una società marcatamente capitalistica, detta regole commerciali aggressive tutt'altro che sostenibili, il produttore che non si abbassa a queste logiche è un eroe 'senza macchia' – che noi di Colturale.com vogliamo appoggiare in ogni modo.

In sintesi, nei box di Colturale.com si può ricevere, direttamente a casa, una selezione sempre diversa di prodotti che appartengono a questa visione del mondo e di questa precisa filosofia commerciale ed ideale: "E' possibile, inoltre, indicare nella chat le vostre preferenze, in modo da ricevere proposte 'cucite su misura'. Si può decidere, dunque, se abbonarsi alle nostre selezioni mensili oppure comporre un box personalizzato per sé o da regalare", conclude Diego.

Io mi sono iscritto, e voi?

The basic idea of Colturale.com and its Wine Club is to make known an articulated world made up of workers and human resources who every day, with hard work and respect for the land, contribute to productions of the highest quality in the food and wine sector and, in particular, in the wine sector.

On the strength of the thirty-year experience with important Italian food and wine companies of Gianluca Visca, Diego's father, the Colturale.com platform is now engaged in wide-ranging research throughout Italy, in order to bring these excellences closer to the private consumer. We are talking about 'getting a whole series of food and wine products directly to your home'. And how? Through the home delivery of boxes to be delivered on a discretionary basis, or simply with a one-time order. Diego, enthusiastic about his new creation, tells us: "The 'Italian Cultural Wine Club' is currently made up of about two hundred 'Ladies & Gentlemen', in total privacy, as no one knows who the participants are and private messages are read only by the management. On a weekly or fortnightly basis, we insert 'signed' selections, approximately on Sundays from 10 to 12. It will be enough to respond with the quantity you want to order (even just one bottle!): we usually recommend boxes of at least six pieces. Shipping costs are specified each time and payment can be made by bank transfer, or on delivery or even with the most modern methods such as Satispay or Pay Pal".

But what is the philosophy that illuminates this exclusive club of wine lovers?

'Colturale', we read, or: 'Concerning the cultivation or breeding of certain plant or animal species. Because 'cultivating' plant or animal species (breeding in the strictest sense) is already an art in itself: "It is our mother earth that allows all this, so it is necessary to take into account first of all the biological rhythms of the planet. Respect and awareness are therefore the foundation of this delicate relationship between man and the environment, especially for those who make it their prevalent daily occupation. Unfortunately, in the world we live in, none of this is taken for granted and the commercial policies of our consumer system, very often, lead us to the indiscriminate exploitation of resources and raw materials. In this scenario, however, there are producers who have chosen the path of sustainability and respect for the environment, thanks to working practices handed down for generations," Diego points out.

"Colturale.com first and foremost seeks this type of producer who do not want and cannot submit to global commercial policies of consumption and who respect the 'right' times and ways of the earth. Our intent is therefore to research, select and finally propose this type of producer. A world where beauty and taste are combined with the biological balance of nature," he continues.

The cornerstone of eco-sustainability – which is combined with that of respect for agricultural history and the identity of individual territories – consists precisely in believing in and working for a better future for humanity. At a time when unbridled consumerism, a consequence of a markedly capitalist society, dictates aggressive commercial rules that are anything but sustainable, the producer who does not stoop to these logics is an 'unblemished' hero – whom we at Colturale.com want to support in every way.

In summary, in the Colturale.com boxes you can receive, directly at home, an ever-changing selection of products that belong to this vision of the world and this precise commercial and ideal philosophy: "It is also possible to indicate your preferences in the chat, in order to receive 'tailor-made' proposals. You can decide, therefore, whether to subscribe to our monthly selections or compose a personalized box for yourself or to give as a gift," concludes Diego. I signed up, and you?



I Mestieri Artigiani Poliziani

Poliziani Crafts

di Simone Bandini

68

Per ulteriori informazioni:
www.montepulcianoliving.it

www.valleylife.it

Si chiama "I mestieri Artigiani Poliziani", ed è il nuovo progetto finalizzato alla valorizzazione del comparto artigiano presente nel territorio di Montepulciano. Riconosciuto in tutto il mondo, il "Made in Italy" è sinonimo di eccellenza dell'artigianato di qualità. A Montepulciano sono state molte le produzioni artigianali, storie di produzioni locali che, tramandate nel tempo, hanno contribuito a creare una vera e propria storia di tradizione e cultura. Visitare le botteghe artigiane di Montepulciano, è un po' come fare un viaggio nella storia: qui, donne e uomini adattano alla contemporaneità una tradizione millenaria, fatta di pratiche e tecniche specializzate a partire dagli elementi che madre natura ha concesso.

It is called "I mestieri Artigiani Poliziani", and it is the new project aimed at enhancing the artisan sector present in the Montepulciano area. Recognized all over the world, "Made in Italy" is synonymous with excellence in quality craftsmanship. In Montepulciano there have been many handicraft productions, stories of local productions that, handed down over time, have contributed to creating a real history of tradition and culture. Visiting the artisan workshops of Montepulciano is a bit like taking a journey through history: here, women and men adapt a thousand-year-old tradition to the contemporary, made up of specialized practices and techniques starting from the elements that mother nature has granted.



Un modo sempre originale per rimettere al centro la materia, intesa come origine di tutte le cose; e al centro mette anche l'uomo, che ha imparato a modellare la materia per scopi pratici ed estetici, restituendo manufatti di altissimo pregio e qualità. "L'Amministrazione comunale – sottolinea il sindaco Michele Angiolini - intende valorizzare questo patrimonio 'riunendo' e 'mappando' il patrimonio di saperi di produzione artigianale attraverso una visibilità che favorisca il dialogo tra produttori e istituzioni e sia, al tempo stesso, di facile accesso per i visitatori che intendono conoscere qualcosa in più di queste eccellenze e del nostro territorio".

"Le antiche tradizioni artigianali della città di Montepulciano sono dei veri e propri scrigni di tesori – aggiunge l'assessore alle attività produttive Monja Salvadori che coordina il progetto. - L'artigianato, del resto, è una componente fondamentale del patrimonio culturale e, al tempo stesso, rappresenta una realtà dinamica nel panorama economico locale. Oltre all'artigianato artistico di eccellenza, infatti, Montepulciano vanta antiche tradizioni e attività artigianali che oggi rischiano di essere dimenticate e quindi perdute; vere e proprie storie di antichi mestieri da riscoprire dal valore anche sociale".

Il progetto si articola in azioni di comunicazione e valorizzazione di breve, medio e lungo periodo, con il coinvolgimento diretto degli artigiani e porterà alla realizzazione di una carta dei valori condivisa e alla strutturazione di un prodotto di destinazione turistica legato al settore. Tra le altre azioni allo studio, attività con le scuole e gli studenti e attività laboratoriali. "Un progetto nato dall'esigen-

za di andare a riscoprire i mestieri poliziani. Nella storia Montepulciano ha avuto artigiani che hanno saputo mantenere viva quella che era l'economia del nostro territorio: negli anni è cambiata la società, è cambiata la richiesta del territorio stesso e sono cambiate le generazioni; quindi, di fronte ad una effettiva possibilità di perdere questi mestieri, abbiamo deciso di provare mantenerli e preservarli. Il progetto nasce proprio dall'esigenza di mantenere l'autenticità dei nostri mestieri nel nostro territorio: un progetto fortemente voluto, non solo dal mio assessore, ma dall'intera amministrazione, e che stiamo portando avanti. Non vuole essere un progetto che va solo nella direzione di creare botteghe ad uso e consumo del turista, ma anche per il residente. E soprattutto per creare occupazione per le nuove generazioni che potrebbero, prima riscoprire e poi dedicarsi a mestieri che fanno parte della nostra cultura" aggiunge ancora l'assessore Salvadori.

Unica è la posizione in collina di Montepulciano. Straordinario è il suo patrimonio architettonico, con remote origini etrusche e romane, sviluppo medievale e fioritura rinascimentale, e di beni culturali: nel Museo Civico Pinacoteca Crociani, insieme a reperti archeologici, sono custoditi oltre duecento autentici capolavori compreso un ritratto, recentemente attribuito a Caravaggio. Eccezionale il paesaggio, custodito con cura da generazioni, e la qualità ambientale; a questo contesto appartengono le ricchezze naturali della Riserva del Lago di Montepulciano e le acque sorgive delle Terme di Montepulciano, a Sant'Albino. Unico e inconfondibile è il Vino Nobile di Montepulciano DOCG, primo vino



An always original way to put matter back at the centre, understood as the origin of all things; And at the centre it also puts man, who has learned to model the material for practical and aesthetic purposes, returning artifacts of the highest value and quality. "The Municipal Administration - underlines the mayor Michele Angiolini - intends to enhance this heritage by 'bringing together' and 'mapping' the heritage of knowledge of artisan production through a visibility that favours dialogue between producers and institutions and is, at the same time, easy to access for visitors who want to know something more about these excellences and our territory".

"The ancient craft traditions of the city of Montepulciano are real treasure chests - adds the councillor for productive activities Monja Salvadori who coordinates the project. - Crafts, after all, are a fundamental component of cultural heritage and, at the same time, represent a dynamic reality in the local economic landscape. In addition to the artistic craftsmanship of excellence, in fact, Montepulciano boasts ancient traditions and craft activities that today risk being forgotten and therefore lost; real stories of ancient crafts to be rediscovered with a social value as well".

The project is divided into short, medium and long-term communication and enhancement actions, with the direct involvement of artisans and will lead to the creation of a shared charter of values and the structuring of a tourist destination product linked to the sector. Other actions under study include activities with schools and studen-

ts and laboratory activities. "A project born from the need to rediscover Poliziani's crafts. Throughout history, Montepulciano has had artisans who have been able to keep the economy of our territory alive: over the years society has changed, the demand of the territory itself has changed and generations have changed; So, faced with a real possibility of losing these trades, we decided to try to maintain and preserve them. The project stems from the need to maintain the authenticity of our crafts in our territory: a project strongly desired, not only by my department, but by the entire administration, and which we are pursuing. It is not intended to be a project that goes only in the direction of creating shops for the use and consumption of tourists, but also for the resident. And above all to create employment for the new generations who could, first rediscover and then devote themselves to trades that are part of our culture," adds Councillor Salvadori.

The position on the hills of Montepulciano is unique. Its architectural heritage is extraordinary, with remote Etruscan and Roman origins, medieval development and Renaissance flourishing, and cultural heritage: in the Pinacoteca Crociani Civic Museum, together with archaeological finds, there are over two hundred authentic masterpieces including a portrait, recently attributed to Caravaggio. The landscape is exceptional, carefully guarded for generations, and the environmental quality; to this context belong the natural riches of the Montepulciano Lake Reserve and the spring waters of the Terme di Montepulciano, in Sant'Albino. Unique and unmistakable is the Vino Nobi-



italiano ad aver ottenuto la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, rosso pregiato e di grande personalità che esalta una tradizione eno-gastronomica tanto radicata quanto rispettosa della stagionalità dei singoli elementi.

Una stagionalità di cui è possibile godere in pieno attraverso la rete sentieristica di 'Montepulciano Active'. Dieci inediti percorsi ad anello, per un totale di circa 100 km, inseriti nella Rete Escursionistica Toscana (RET), georeferenziati e interamente segnalati, che lambiscono e attraversano molti punti chiave del territorio caratterizzati da bellezze storiche, architettoniche e naturalistiche, senza far mancare all'escursionista un contatto diretto con quelle che sono le caratteristiche peculiari di Montepulciano, come il

lago, i vigneti, gli uliveti e il "Paesaggio Collinare Policulturale di Montepulciano" che ha recentemente ottenuto il riconoscimento di Paesaggio Rurale Storico, con l'iscrizione nell'apposito registro nazionale che fa capo al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare.

Una moderna rete escursionistica, percorsi ad anello tematizzati e differenziati per tipologia di utenza (escursionisti, sportivi, famiglie, turisti) basata sulla rete dei Cammini storici culturali, le ciclopiste, le ippovie e i percorsi trekking presenti sul territorio come la Via Lauretana Toscana (Siena – Cortona), i percorsi etruschi Klanis, la Ciclo pedonale della Bonifica, il Sentiero del Nobile, l'Anello del Chiaro e i percorsi bike e MTB.



le di Montepulciano DOCG, the first Italian wine to have obtained the Denomination of Controlled and Guaranteed Origin, a fine red wine with great personality that enhances a food and wine tradition that is as deep-rooted as it is respectful of the seasonality of the individual elements.

A seasonality that can be fully enjoyed through the 'Montepulciano Active' trail network. Ten new ring routes, for a total of about 100 km, included in the Tuscan Hiking Network (RET), georeferenced and entirely signposted, which lap and cross many key points of the territory characterized by historical, architectural and naturalistic beauties, without making the hiker miss direct contact with what are the peculiar characteristics of Montepulciano, such as the lake, the lake the

vineyards, olive groves and the "Polycultural Hilly Landscape of Montepulciano" which has recently obtained the recognition of Historic Rural Landscape, with the registration in the appropriate national register that belongs to the Ministry of Agriculture and Food Sovereignty.

A modern hiking network, themed ring routes differentiated by type of user (hikers, sportsmen, families, tourists) based on the network of historical and cultural paths, cycle paths, bridleways and trekking routes in the area such as the Via Lauretana Toscana (Siena – Cortona), the Etruscan Klanis routes, the 'Bonifica' Pedestrian Cycle, the Noble Path, the Anello del Chiaro and the bike and MTB trails.





Dopo due anni dalla ristrutturazione la Farmacia Fabbrini è soddisfatta dell'ottimo riscontro da parte della clientela, non solo locale. Le persone hanno preso consapevolezza dei diversi reparti della farmacia, grazie all'innovativo servizio "Scegli e Serviti" grazie al quale si individuano i prodotti desiderati in modo autonomo. La gestione degli spazi ha consentito di sviluppare i numerosi servizi (destinati a implementarsi ulteriormente dalla prossima primavera.

***La Farmacia Fabbrini augura Buon Natale
e Felice anno nuovo!***

I NOSTRI SERVIZI

TELE MEDICINA

Ecg
Holter pressorio
Holter cardiaco

ESECUZIONE

Test streptococco-A
Test rapido Covid-19
Test celiachia
Test Helicobacter
Test infezione
tratto urinario



NOLEGGI

Magnetoterapia
Carrozzina per disabili
Stampelle
Porta flebo
Bilancia per neonati
Tiralatte

CONTROLLI

Pressione
Glicemia
Colesterolo totale
Colesterolo LDL e HDL
Analisi posturale
Analisi dell'udito
Densitometria ossea

CUP

Prenotazione visite
Prenotazione analisi
Pagamento prestazioni
sanitarie
Attivazione tessere
sanitarie



Da Marie Curie a Geothermix per un 2023 di scienza e ricerca

*From Marie Curie to Geotermix,
for a 2023 of science and research*

di Riccardo Clementi 77

Ultimo evento scientifico dell'anno è stato Geothermix, conferenza di respiro internazionale con dottorandi e ricercatori italiani e stranieri. L'iniziativa, svolta al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa e a Larderello, ha visto anche il direttore Geotermia Italia di Enel Green Power, Luca Rossini, consegnare una carota di perforazione proveniente dal punto più caldo misurato nella crosta continentale europea in Toscana, al direttore del Dipartimento Luca Pandolfi.

The last scientific event of the year was Geothermix, an international conference with Italian and foreign PhD students and researchers. The initiative, carried out at the Department of Earth Sciences of the University of Pisa and in Larderello, also saw Enel Green Power's Director of Geothermal Energy Italy, Luca Rossini, deliver a drilling core from the hottest point measured in the European continental crust in Tuscany, to the Director of the Department Luca Pandolfi.

www.valleylife.com



La geotermia è sempre più internazionale, al centro della ricerca accademica e scientifica, in dialogo con importanti università italiane e straniere, nonché oggetto di servizi giornalistici e progettualità di ampio respiro: in questo 2023, infatti, sono state molte le realtà di questo tipo che hanno visitato le terre geotermiche di Toscana, dall'area tradizionale di Larderello e delle colline metallifere fino all'Amiata e all'area senese della Val di Merse. Nel corso dell'anno numerose università, corsi di studio ed enti di ricerca del settore geotermico, dall'Università di Pisa a Padova, da Urbino a Roma, da Firenze a Ginevra passando per Bologna, hanno fatto approfondimenti e visite nella Toscana geotermica, per non parlare dei servizi giornalistici di testate internazionali, di alcune progettualità in corso su personaggi come Marie Curie o ancora di iniziative di turismo sostenibile – dal Giro del Fuoco alla Geogavel Tuscany – legate alla fruizione lenta del territorio tra gravel, trekking ed enogastronomia geotermica, fino ad arrivare alla convegnoistica, a partire dall'“Omaggio alla Dinastia de Larderel”, e al coinvolgimento della geotermia nella prestigiosa mostra del fotografo Luca Locatelli “The Circle”, visitabile alle Gallerie d'Italia a Torino fino al 18

febbraio 2024, un viaggio tra immagini e video originali e suggestivi attraverso l'Europa alla scoperta del nuovo paradigma dello sviluppo in una prospettiva di economia circolare e sostenibilità.

L'ultimo evento, che chiude il 2023 scientifico della geotermia, è stato GeothermiX, la conferenza di respiro internazionale svoltasi presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa diretto dal prof. Luca Pandolfi, con visita finale a Larderello, e organizzata dai dottorandi del corso di Dottorato in Geoscienze e Ambiente grazie ai fondi messi a disposizione annualmente dall'Università di Pisa, in collaborazione con Unione Geotermica Italiana, INGV, Società Geochimica Italiana, Arpat e il supporto di Enel Green Power. Oltre 100 iscritti per tre giorni di seminari e approfondimenti, tenuti da dottorandi italiani e stranieri, e visite che hanno rappresentato un'opportunità di incontro e dialogo tra giovani ricercatori, il tutto arricchito dalla presenza di professori e ricercatori nazionali e internazionali nel campo delle geoscienze. La conferenza, suddivisa in cinque diverse sessioni su ambiti geologici, ambientali e di didattica, ha trattato la geotermia da tutti i punti di vista: in particolar modo, sono stati

Geothermal energy is increasingly international, at the centre of academic and scientific research, in dialogue with important Italian and foreign universities, as well as the subject of wide-ranging journalistic reports and projects: in 2023, in fact, there were many realities of this type that visited the geothermal lands of Tuscany, from the traditional area of Larderello and the metalliferous hills to the Amiata and the Sienese area of Val di Merse. Over the course of the year, numerous universities, courses of study and research institutions in the geothermal sector, from the University of Pisa to Padua, from Urbino to Rome, from Florence to Geneva via Bologna, have made in-depth studies and visits to geothermal Tuscany, not to mention the journalistic reports of international newspapers, some projects in progress on personalities such as Marie Curie or even sustainable tourism initiatives – from the Giro del Fuoco to Geogravel Tuscany – linked to the slow enjoyment of the territory between gravel, trekking and geothermal food and wine, up to the conferences, starting with the "Homage to the de Larderel Dynasty", and the involvement of geothermal energy in the prestigious exhibition by photographer Luca Locatelli "The Circle", which can be visited at the Gallerie d'Italia in Turin until 18 February 2024, a

journey through original and evocative images and videos through Europe to discover the new paradigm of development from an economic perspective circular and sustainability. The last event, which closes the scientific 2023 of geothermal energy, was GeothermiX, the international conference held at the Department of Earth Sciences of the University of Pisa directed by Prof. Luca Pandolfi, with a final visit to Larderello, and organized by the PhD students of the PhD course in Geosciences and Environment thanks to the funds made available annually by the University of Pisa, in collaboration with Unione Geotermica Italiana, INGV, Società Geochimica Italiana, Arpat and the support of Enel Green Power. Over 100 participants attended three days of seminars and in-depth studies, held by Italian and foreign doctoral students, and visits that represented an opportunity for young researchers to meet and dialogue, all enriched by the presence of national and international professors and researchers in the field of geosciences. The conference, divided into five different sessions on geological, environmental and educational fields, dealt with geothermal energy from all points of view; in particular, the themes of structural geology, geophysical and geochemical methods used in geothermal prospecting were explored,



approfonditi i temi della geologia strutturale, dei metodi geofisici e geochimici utilizzati nella prospezione geotermica, oltre ad argomenti più legati ai temi della sostenibilità ambientale della risorsa e della didattica. La visita a Lardello, curata per Enel Green Power da Geoffrey Giudetti, responsabile Geothermal Resource Evaluation, e da Romina Taccone, responsabile supporto tecnico Geotermia Italia, ha consentito ai partecipanti di fare un viaggio alla scoperta della storia della geotermia con la visita al Museo, guidati dal referente museale Enel Green Power Giorgio Simoni, fino all'attualità di questa risorsa, che unisce eccellenza tecnologica e sostenibilità ambientale, attraverso le tappe al pozzo dimostrativo e alla centrale Valle Secolo, che con i suoi 120 MW (due gruppi da 60 MW) di potenza installata costituisce uno degli impianti geotermici più grandi d'Europa. Tappe e confronti utili, che hanno permesso di soffermarsi su tutti gli aspetti tecnici e sostenibili della produzione di energia elettrica grazie al vapore contenuto nel cuore della terra. Interessanti anche gli aspetti relativi ai cosiddetti

usi plurimi, dall'indotto agricolo a quello culturale e turistico con benefici economici e ambientali per l'intero territorio in cui si trovano gli impianti di Enel Green Power. In Toscana Enel Green Power gestisce il più antico, e allo stesso tempo innovativo, complesso geotermico del mondo, che conta 34 centrali geotermoelettriche, per un totale di 37 gruppi di produzione, dislocate tra le province di Pisa, Siena e Grosseto. I quasi 6 miliardi di KWh prodotti annualmente in Toscana, oltre a soddisfare più del 33% del fabbisogno elettrico regionale, forniscono calore utile a riscaldare oltre 13mila utenti, quasi 30 ettari di serre e aziende della filiera agroalimentare, floricola e dell'artigianato. La geotermia riveste un grande valore anche dal punto di vista culturale, storico e turistico con 60mila visite all'anno, attraverso itinerari inediti nel cuore caldo di una Toscana meno nota ma molto suggestiva, immersi nelle manifestazioni naturali come geyser, putizze e fumarole che si integrano con gli impianti di produzione, i percorsi di visita e di trekking geotermico e i poli museali del territorio.



as well as topics more related to the issues of environmental sustainability of the resource and education. The visit to Larderello, curated for Enel Green Power by Geoffrey Giudetti, Head of Geothermal Resource Evaluation, and Romina Taccone, Head of Technical Support for Geothermal Energy Italy, allowed participants to take a journey to discover the history of geothermal energy with a visit to the Museum, guided by Enel Green Power museum representative Giorgio Simoni, up to the relevance of this resource, which combines technological excellence and environmental sustainability, through the stages at the demonstration well and the 'Valle Secolo' power plant, which with its 120 MW (two groups of 60 MW) of installed power constitutes one of the largest geothermal plants in Europe. Useful stages and comparisons, which made it possible to dwell on all the technical and sustainable aspects of the production of electricity thanks to the steam contained in the heart of the earth. Also of interest are the aspects relating to the so-called multiple uses, from agricultural to

cultural and tourist activities with economic and environmental benefits for the entire territory in which Enel Green Power's plants are located. In Tuscany, Enel Green Power operates the oldest and most innovative geothermal complex in the world, which has 34 geothermal power plants, for a total of 37 production units, located in the provinces of Pisa, Siena and Grosseto. The almost 6 billion KWh produced annually in Tuscany, in addition to satisfying more than 33% of the region's electricity needs, provide heat useful for heating over 13 thousand users, almost 30 hectares of greenhouses and companies in the agri-food, floriculture and craft supply chain. Geothermal energy is also of great value from a cultural, historical and tourist point of view with 60 thousand visits a year, through new itineraries in the warm heart of a lesser-known but very evocative Tuscany, immersed in natural manifestations such as geysers, putizze and fumaroles that are integrated with the production plants, the geothermal visit and trekking routes and the museums of the area.





DAL 1968 AL VOSTRO SERVIZIO

**GASOLIO DA RISCALDAMENTO
GASOLIO DA AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
OLII LUBRIFICANTI**

**Kaloroil di Bartolini Mario & Figli s.r.l.
S.R. 74 Maremmana n°55372 - Loc. Il Piano - 58017 - Pitigliano (GR)
Tel. (+39) 0564 615 194 - Cell. (+39) 335 77 07 236
kaloroil@tiscali.it**



**CISTERNE OMOLOGATE
DISTRIBUTORI STRADALI
SUPER - DIESEL - GPL**

kaloroil

Castellina in Chianti: un viaggio fra storia e buona tavola

*Castellina in Chianti: a
Journey Through History
and Good Food*

84

Per ulteriori approfondimenti e per scoprire anche i dintorni di Castellina in Chianti, è possibile consultare il sito www.comune.castellina.si.it, nella sezione "Vivere il Comune" oppure contattare l'Ufficio Turistico di Castellina in Chianti al numero 0577-741392 e all'indirizzo mail: ufficioturistico@comune.castellina.si.it



Castellina in Chianti evoca nel suo nome una delle zone più belle della Toscana, famosa in tutto il mondo per le sue dolci colline impreziosite da vigneti e oliveti che danno pregiati vini e raffinati oli. Alla buona tavola si unisce un patrimonio storico e culturale che affonda le sue radici nella storia più antica, a partire dagli Etruschi, e arriva fino ai giorni nostri dando un valore aggiunto a un territorio che merita una visita e una sosta a tutto gusto toscano.

Castellina in Chianti evokes in its name one of the most beautiful areas of Tuscany, famous all over the world for its rolling hills embellished with vineyards and olive groves that give fine wines and refined oils. Good food is combined with a historical and cultural heritage that has its roots in the most ancient history, starting from the Etruscans, and reaching the present day, giving added value to a territory that deserves a visit and a stop in all Tuscan taste.

La collocazione strategica di Castellina in Chianti, il cui abitato è costruito su un crinale che domina la Valdelsa e tutto il territorio circostante, è stata anche motivo di secolari battaglie tra le Repubbliche di Siena e Firenze, rese ancor più epiche da aneddoti e leggende come quella del Gallo nero, oggi simbolo del territorio chiantigiano in tutto il mondo e marchio del Consorzio Vino Chianti Classico fin dalla sua costituzione. L'identificazione del gallo nero con il territorio chiantigiano risale almeno alla metà del XIII secolo, epoca in cui campeggiava sui vessilli della Lega del Chianti, istituzione di natura militare e amministrativa suddivisa nei terzi di Castellina, Gaiole e Radda in Chianti che rispondeva al potere della Repubblica fiorentina. La leggenda del Gallo nero, come succede nelle storie più affascinanti, è un aneddoto che rievoca proprio i tempi medievali delle aspre contese tra Firenze e Siena e narra che le due Repubbliche, ormai stanche di continue dispute territoriali nel Chianti, avessero concordato come soluzione diplomatica una sfida tra due cavalieri che dovevano partire di mattina, rigorosamente al canto del gallo: il fiorentino verso Siena e il senese verso Firenze. Il punto esatto del loro incontro avrebbe stabilito il confine dei due territori. La posta in gioco era alta ed era fondamentale anticipare l'avversario contando su un gallo pronto a cantare alle prime luci dell'alba. Per questo motivo, i fiorentini si affidarono a un gallo nero, ruspante e affamato perché tenuto astutamente a digiuno nei giorni precedenti, mentre i senesi scelsero un gallo bianco mansueto e ben sazio. La mossa fiorentina si rivelò vincente e portò anche alla nascita della località di Croce Fiorentina, dove sembra sia avvenuto l'incontro fra i due cavalieri. La scoperta di Castellina in Chianti parte dalla piazza principale del paese, Piazza del Comune, dominata dalla Rocca medievale che risale al Trecento e che venne costruita come baluardo della Repubblica fiorentina nella contesa secolare con quella senese. Con il passare dei secoli, la Rocca è divenuta uno dei simboli di Castellina in Chianti e dalla sua sommità si può ammirare un panorama mozzafiato sul paese, il Chianti, con tutta la sua bellezza e unicità, e le aree circostanti.

Il viaggio nel Medioevo continua sotto le antiche mura di Castellina in Chianti, percorrendo

il tunnel sotterraneo conosciuto come Via delle Volte, che ospita negozi, botteghe artigiane e ristoranti. Questo percorso, nato all'aperto, venne trasformato e coperto quando fu necessario espandere la città e oggi rappresenta una passeggiata ricca di fascino e di storia. L'atmosfera medievale si respira anche passeggiando nelle vie del centro di Castellina in Chianti, dove non mancano edifici storici e botteghe delle eccellenze locali, prima di arrivare alla Chiesa del Santissimo Salvatore, ricostruita nel 1945 dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e dove sono conservati un affresco di Lorenzo Bicci rappresentante la Vergine Maria con il Bambino e una statua in legno di epoca rinascimentale di assoluta bellezza.

Per rivivere la storia più antica di Castellina in Chianti, non può mancare una visita al Museo Archeologico del Chianti, MACH, ospitato nella Rocca medievale e negli spazi adiacenti e recentemente riqualificato con spazi più fruibili e accoglienti. Nelle sue sale sono conservati reperti in arrivo da tutto il Chianti senese

e fiorentino, con oltre 200 oggetti, gioielli e utensili che raccontano la vita quotidiana dei pastori e dei principi etruschi risalente a oltre 4.000 anni fa. I reperti sono stati trovati nell'imponente Tumulo di Montecalvario, alle porte di Castellina in Chianti, e in altre ricche sepolture

(come Fonterutoli, Malpensata e Poggione) e a loro si uniscono due punte di diamante: la testa di leone in pietra serena, trovata nel Tumulo di Montecalvario e diventata simbolo del Museo fin dalla sua apertura nel 2006, e il carro etrusco, rinvenuto nello stesso Tumulo, rivestito di lamine decorate di bronzo e di ferro e ricostruito con un complesso intervento di restauro che ha voluto rievocare e valorizzare il suo utilizzo come trasporto del principe guerriero sul campo di battaglia o per parate trionfali. Da non perdere anche una visita proprio al Tumulo di Montecalvario, grandioso monumento sepolcrale etrusco dal diametro di oltre 50 metri che venne costruito alla fine del VII secolo a.C. per accogliere le tombe di una famiglia principesca di straordinaria ricchezza. Gli scavi archeologici risalgono agli inizi del Novecento e hanno riportato alla luce 4 camere ardenti con delle celle laterali ricche di reperti.

Info su www.museoarcheologicochianti.it.



The strategic location of Castellina in Chianti, whose town is built on a ridge overlooking the Valdelsa and the surrounding area, has also been the reason for centuries-old battles between the Republics of Siena and Florence, made even more epic by anecdotes and legends such as that of the Black Rooster (Gallo Nero), today a symbol of the Chianti territory all over the world and a trademark of the Chianti Classico Wine Consortium since its establishment. The identification of the Black Rooster with the Chianti territory dates back to at least the mid-thirteenth century, when it stood out on the banners of the Chianti League, an institution of a military and administrative nature divided into the districts of Castellina, Gaiole and Radda in Chianti that responded to the power of the Florentine Republic. The legend of the Black Rooster, as it happens in the most fascinating stories, is an anecdote that evokes the medieval times of the bitter disputes between Florence and Siena and tells that the two Republics, by now tired of continuous territorial disputes in Chianti, had agreed as

a diplomatic solution a challenge between two knights who had to leave in the morning, strictly to the crowing of the rooster: the Florentine towards Siena and the Sienese towards Florence. The exact point of their meeting would establish the boundary of the two territories.

The stakes were high and it was essential to anticipate the opponent by counting on a rooster ready to crow at the crack of dawn. For this reason, the Florentines relied on a black rooster, free-range and hungry because it was cunningly kept fasting in the previous days, while the Sienese chose a tame and well-satiated white rooster. The Florentine move proved to be successful and also led to the birth of the town of Croce Fiorentina, where the meeting between the two knights seems to have taken place.

The discovery of Castellina in Chianti starts from the main square of the town, Piazza del Comune, dominated by the medieval fortress that dates back to the fourteenth century and was built as a bulwark of the Florentine Republic in the centuries-old dispute with the Sienese one. Over the centuries, the Rocca has become one of the symbols of Castellina in Chianti and from its top you can admire a breathtaking view of the town, Chianti, with all its beauty and uniqueness, and the surrounding areas.



The journey into the Middle Ages continues under the ancient walls of Castellina in Chianti, along the underground tunnel known as Via delle Volte, which houses shops, artisan workshops and restaurants. This path, born outdoors, was transformed and covered when it was necessary to expand the city and today it represents a promenade full of charm and history. The medieval atmosphere can also be breathed walking through the streets of the center of Castellina in Chianti, where there is no shortage of historic buildings and shops of local excellence, before arriving at the Church of the Santissimo Salvatore, rebuilt in 1945 after the bombings of the Second World War and where a fresco by Lorenzo Bicci representing the Virgin Mary with the Child and a wooden statue of Renaissance era of absolute beauty are preserved.

To relive the most ancient history of Castellina in Chianti, you cannot miss a visit to the Archaeological Museum of Chianti, MACH, housed in the medieval fortress and adjacent spaces and recently redeveloped with more usable and welcoming spaces.

In its rooms there are artifacts from all over the Sienese and Florentine Chianti, with over 200 objects, jewels and utensils that tell the daily life of Etruscan shepherds and princes dating back over 4,000 years. The finds have been found in the imposing Tumulus of Montecalvario,

on the outskirts of Castellina in Chianti, and in other rich burials (such as Fonterutoli, Malpensa and Poggione) and are joined by two spearheads: the lion's head in pietra serena, found in the Tumulus of Montecalvario and which has become the symbol of the Museum since its opening in 2006, and the Etruscan chariot, found in the same tumulus, covered with decorated bronze and iron sheets and rebuilt with a complex restoration that wanted to evoke and enhance its use as a transport of the warrior prince on the battlefield or for triumphal parades. Also not to be missed is a visit to the Tumulus of Montecalvario, a grandiose Etruscan sepulchral monument with a diameter of over 50 meters that was built at the end of the seventh century BC to house the tombs of a princely family of extraordinary wealth. Archaeological excavations date back to the early twentieth century and have brought to light 4 burial chambers with side cells rich in finds. About www.museoarcheologicochianti.it.

Per godere pienamente della bellezza mozzafiato dei paesaggi del Chianti, è consigliata anche una bella passeggiata lungo il camminamento medievale realizzato pochi anni fa per offrire a ospiti e residenti un percorso panoramico esterno a Via delle Volte e affacciato sull'unica parte della cinta muraria rimasta ancora in piedi. Lungo il percorso, immerso nel verde, è possibile vedere anche il Monumento al mezzadro realizzato dallo scultore inglese Matthew Spender, chiantigiano di adozione, e donato alla comunità di Castellina in Chianti da Paolo Panerai, editore milanese e castellinese di adozione come omaggio alla storia locale e al suo patrimonio sociale.

La posizione strategica di Castellina in Chianti come collegamento fra Siena e Firenze trova conferma anche nella Via Romea Sanese, antico cammino che ricalca l'itinerario etrusco di crinale con un percorso di circa 78 km immersi quasi completamente nella natura, fra sentieri e strade bianche rese nuovamente fruibili dal lavoro di istituzioni e volontari in tempi molto recenti. Oggi il Comune di Castellina in Chianti è capofila di una convenzione che unisce i Comuni di Firenze, Siena, Barberino - Tavarnelle, Castelnuovo Berardenga, Impruneta, Montepulciano, Poggibonsi, San Casciano, la Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica, Fondazione CR Firenze, Gruppo Archeologico Salingolpe, Museo Archeologico del Chianti e Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali dell'Università degli Studi di Firenze. L'obiettivo comune è riscoprire e promuovere questo percorso ricco di storia e di legami e renderlo un volano importante per lo sviluppo e la promozione dei territori che attraversa.

Chiudiamo il nostro itinerario con un suggerimento enogastronomico, perché chi dice Chianti dice anche buon vino e olio che si fregiano dei marchi DOCG, per i vini, e DOP, per l'olio, e si fanno ambasciatori della Toscana e dell'Italia nel mondo. La scelta è ampia, variegata e difficile da compiere, ma potete approfittare degli assaggi nelle enoteche di Castellina in Chianti e nelle numerose aziende vitivinicole e olearie del territorio che offrono anche la possibilità di conoscere da vicino le loro realtà e la produzione con visite guidate.





To fully enjoy the breathtaking beauty of the Chianti landscapes, we also recommend a nice walk along the medieval walkway built a few years ago to offer guests and residents a panoramic route outside Via delle Volte and overlooking the only part of the city walls still standing. Along the way, surrounded by greenery, it is also possible to see the Monument to the sharecropper created by the English sculptor Matthew Spender, Chianti by adoption, and donated to the community of Castellina in Chianti by Paolo Panerai, a Milanese publisher and Castellina by adoption as a tribute to local history and its social heritage.

The strategic position of Castellina in Chianti as a connection between Siena and Florence is also confirmed by the Via Romea Senese, an ancient path that follows the Etruscan ridge itinerary with a route of about 78 km immersed almost completely in nature, between paths and dirt roads made usable again by the work of institutions and volunteers in very recent times. Today the Municipality of Castellina in Chianti is the leader of an agreement that unites the Municipalities of Florence, Siena, Barberino - Tavarnelle, Castelnuovo Berardenga, Impruneta, Monteriggioni, Poggibonsi, San Casciano, the Tuscany Region, Toscana Promozione Turistica, Fondazione CR Firenze, Gruppo Archeologico Salingolpe, Museo Archeologico del Chianti and the Department of Agricultural, Food, Environmental and Forestry Sciences and Technologies of the University of Florence. The common goal is to rediscover and promote this path rich in history and ties and make it an important driving force for the development and promotion of the territories it crosses.

We close our itinerary with a food and wine suggestion, because those who say Chianti also say good wine and oil that boast the DOCC marks, for wines, and DOP, for oil, and become ambassadors of Tuscany and Italy in the world. The choice is wide, varied and difficult to make, but you can take advantage of the tastings in the wine shops of Castellina in Chianti and in the numerous wineries and oil companies in the area that also offer the opportunity to get to know their realities and production up close with guided tours.

Carrefour *market*



Centro Commerciale Esassetta - Via Arno, 4 - Abbadia San Salvatore (Siena) - Tel. 0577 777729

Pizzeria - Piano Bar

Lucky Lake pizzeria piano bar. Via Adua, 75, Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. (+39) 0577 776 465



KEEP CALM AND SLOW HORSE

Scuola di equitazione
Turismo - Sport - Lifestyle



SLOWHORSE
ITALIA



WELLNESS 4 HORSES AND PEOPLE

Castel del Piano - GR

+39 333/7711272 - slowhorseitalia@gmail.com - www.coachingcavallo.it

ENTRA GUARDA E...
★ COMPRA ★



DA NOI PUOI TROVARE

BIANCHERIA PER LA CASA, DETERSIVI, CASALINGHI, IGIENE PERSONALE,
FIORI ARTIFICIALI, ARTICOLI REGALO, COMPLETI ARREDO, ARTICOLI STAGIONALI...

VIA PIETRO PIFFERI 6/8 ARCIDOSSO (GR)

f : ENTRA GUARDA E COMPRA

@ : ENTRA GUARDA E COMPRA

☎ : +39 389 007 8893



CENTRO ESTETICO "FASHION BEAUTY SUN"
VIA DANTE ALIGHIERI, 55 - BUONCONVENTO (SI)
PER INFO E PRENOTAZIONI: 340 7893016

IL SOLARIUM
AL COLLAGENE
È DOTATO DI
DUE TIPI DI
NEON:

NEON CLASSICI
(BLU) Classici abbronzanti.

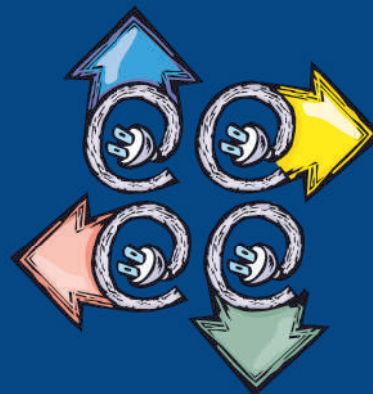
NEON COLLAGENE
(ROSA) NOVITA! Emettono una
lunghezza d'onda in grado di
stimolare nuovo collagene.

Come saprai, i **raggi UV** accelerano i processi
di **invecchiamento cutaneo** danneggiando
il collagene e cristallizzandolo.

STOP!

Da oggi **non sarà più così** grazie
alla stimolazione data dai
NEON COLLAGENE

TRE CABINE
ALTA PRESSIONE
QUADRI-FACCIALE
BASSA PRESSIONE
CONNEON AL COLLAGENE



TONDI
IMPIANTI
ELETTRICI

Piazzale dei Minatori, 3
53021 Abbadia San Salvatore (Si)
lorenzotondi@virgilio.it

Tel. e Fax 0577 776411
Lucio 335 7320001
Lorenzo 335 7320000



Trattoria
"IL POZZO"

Cucina tradizionale dal 1968

*Specialità:
pasta fatta in
casa e
carne alla
brace*

CHIUSO LUNEDÌ E
MARTEDÌ

Menù settimanale
e vasta selezione
di vini di Montalcino

Vi aspettiamo!

Sant'Angelo in Colle (Montalcino)

Tel. (+39) 0577 844 015

www.trattorialilpozzo.com

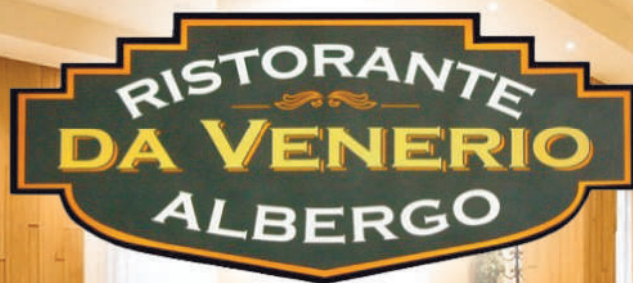


Loc. Secondo Rifugio • Abbadia San Salvatore (SI)
Tel. (+39) 0577 789 705 • osteriacentouno@gmail.com
f Osteria101



Il Circolino
Bar • Ristorante • Pizzeria

Loc. Marroneto
Via Ferdinando di Giulio, 120
58037 Santa Fiora (GR)
Tel. 333 9705252





P.zza Rosa Guarnieri Carducci, 18 Castel del Piano (GR) - ITALIA
Tel./Fax (+39) 0564 955244 - Cell. (+39) 3476440076
www.davenerio.com - info@davenerio.com

f Instagram Ristorante Albergo Da Venerio



*My pink
world*

Seguimi su  

My Pink World - Viale Roma, 10 - Abbadia San Salvatore (SI)
Cell. (+39) 349 59 77 147 - monika100784@gmail.com

VIA_NDANTE[®]



Emporio del viaggiatore

Trekking, bike, running, fashion. For people and dogs.

Via Dante Alighieri 54b

San Quirico d'Orcia (Siena)

T. 0577897790 ■ www.viandante-francigena.com





FAI IL PIENO DI VITA.

Capanna apre le sue porte agli ospiti con la Cantina, le Suites e il Ristorante Il Passaggio. Un'immersione nel mondo del Brunello e dei sapori sorprendenti, il mondo del comfort e del relax, della scoperta e della dinamicità. Da Capanna puoi trascorrere molte vacanze in una.

FILL UP ON LIFE.

*Capanna opens its doors to guests at the Winery, the Suites luxury accommodations and their restaurant, Il Passaggio.
Be immersed in the world of Brunello filled with surprising flavors, a world of comfort and relaxation as well as discovery and dynamism.
At Capanna you can experience many different holidays all in one place.*



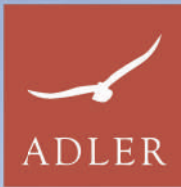
CAPANNA
SUITES
Agriturismo, Spa & Wine Club



CAPANNA
WINERY
- Montalcino -



IL PASSAGGIO
BY CAPANNA
Food & Wine Emotions



SPA RESORT
THERMAE

Bagno Vignoni - Toscana



find your job



PRENDERE IL VOLO CON ADLER

ADLER Careers

Un futuro di successi insieme

Stagione di 11 mesi, ottima remunerazione e orari regolari in una settimana lavorativa a 5 giorni lavorativi. Possibilità di vitto e alloggio gratuito e vari benefits in casa.



RECEPTION



SALA



CUCINA



SPA & FITNESS & MED



HOUSEKEEPING &
MAINTENANCE



APPRENDISTATO &
STAGE